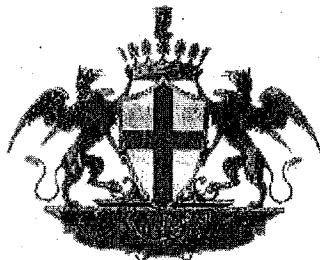




SEDUTA DEL 21/04/2020



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 14

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 21 APRILE 2020



 SEDUTA DEL 21/04/2020

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 15,00 in Genova, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 117956 del 17.04.2020.

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi del Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 23 marzo 2020: "MISURE STRAORDINARIE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA".

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Segretario Generale Avv. P. Criscuolo

PIANA - PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Dichiaro aperti i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 21 aprile 2020, e passo la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Dottor Criscuolo, se si vuole accomodare, prego.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Buongiorno, procedo con l'appello.

Alle ore 15,17 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
 Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P



SEDUTA DEL 21/04/2020

11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo-Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Fassio Francesca
4	Gaggero Laura
5	Grosso Barbara
6	Maresca Francesco
7	Piciocchi Pietro
8	Viale Giorgio



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Eccoci. Allora, cortesemente vi chiedo un po' di attenzione, andiamo ad iniziare una serie di votazioni relative a ordini del giorno "fuori sacco".

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Chi parla?

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Campanella. Posso, per una mozione?

PIANA - PRESIDENTE

Una mozione d'ordine, Consigliere Campanella?

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente. Cinquant'anni fa accadde un violento episodio che portò alla morte di un giovane operaio e padre di famiglia...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, però questa non è una mozione d'ordine.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

...(inc.) non gradito agli estremisti di Sinistra. L'invito che lancio oggi, e per tutti, è che tragedie di questo genere non abbiano...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, questa non è una mozione d'ordine.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

...(inc.). Grazie, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, ripeto, questa non è una mozione d'ordine, ma un'espressione di sentimento, che dovrebbe seguire modalità differenti per essere presentata in Aula.

Veniamo ai lavori odierni, che sono quelli di affrontare. Innanzitutto, la votazione di alcuni ordini del giorno "fuori sacco", tre che residuano dalla precedente seduta, e tre che, invece, sono stati presentati per la seduta odierna, e sui quali non c'è stata la richiesta di rinvio a prossima seduta, e quindi verranno votati nella giornata di oggi.

Allora, il primo ordine del giorno "fuori sacco" del quale vado a dare lettura è stato anche integrato, rispetto alla versione presentata, per cui chiedo a tutti i colleghi di seguirlo con attenzione.

ODG 1 "FUORI SACCO" IN MERITO A "TAMPONI PER IL PERSONALE SANITARIO".

ORDINE DEL GIORNO 1 "FUORI SACCO"**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Tenuto conto dell'alto numero di contagiati da Covid 19 tra il personale che opera a tutti i livelli nelle strutture sanitarie del Comune di Genova;

Rilevato che per il personale sanitario è iniziata l'attuazione dei test sierologici;



Vista l'importanza dell'effettuazione del tampone come riscontro maggiormente indicativo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi nei confronti della Regione affinché tutto il personale sanitario possa essere in condizioni di effettuare il tampone di controllo, soprattutto quello posto in quarantena o che durante il servizio è venuto in contatto con pazienti positivi.

Firmato: *Avvenente, Baroni, Brusoni, Campanella, Crivello, De Benedictis, Fontana, Lodi, Mascia, Pirondini, Putti, Santi.*

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Primo ordine del giorno "fuori sacco" su: tamponi per il personale sanitario.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 "Fuori Sacco"

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

ODG 2 "FUORI SACCO" IN MERITO A "VAUCHER PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO SCOLASTICO".

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura di un secondo ordine del giorno "fuori sacco".

ORDINE DEL GIORNO 2 "FUORI SACCO"

Considerato che la Giunta regionale ha stanziato, tramite il Fondo Sociale Europeo sette milioni di euro di voucher per le famiglie, di cui tre milioni e mezzo verranno



assegnati alle famiglie con figli studenti per l'acquisto di tablet, device, e/o traffico dati, per consentire a chi ha più bisogno di poter seguire le lezioni a distanza;

Appreso che dei tre milioni e mezzo 1,5 milioni verranno assegnati alle famiglie con figli iscritti alla scuola statale, e 1 milione alle famiglie con figli iscritti alla scuola paritaria in ogni ordine e grado;

Considerato altresì che gli studenti che frequentano gli istituti statali sono pari all'88%, mentre solo il restante 12% sono quelli iscritti agli istituti paritari,

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi nei confronti della Regione Liguria affinché si riveda la ripartizione dei suddetti stanziamenti in proporzione alla percentuale degli studenti iscritti nelle due diverse tipologie di istituti e, comunque, a chi ne ha diritto.

Firmato dai Consiglieri Comunali

Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Tini

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Secondo ordine del giorno "fuori sacco" su; voucher per acquisto materiale informatico scolastico.

Votazione Ordine del Giorno n. 2 "Fuori Sacco"

Presenti: 39. Voti favorevoli 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Contrari 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

Il Consiglio respinge.

ODG 3 "FUORI SACCO" IN MERITO A "BUONI SPESA ALIMENTARI".

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione un ulteriore ordine del giorno “fuori sacco” che residua dalla scorsa settimana.

ORDINE DEL GIORNO 3 “FUORI SACCO”

Considerato che il Governo ha erogato 400 milioni di euro per spese alimentari nei confronti di chi è in difficoltà economiche a causa dell'emergenza Covid-19 e che la quota per il Comune di Genova ammonta a 3 milioni e 52 mila euro;

Preso atto che le famiglie con i requisiti per accedere al bonus erano 18.500 su 23.748, e degli aventi diritto è stato possibile soddisfare 12.500 richieste, su un totale di 33.000 cittadini;

Valutato che la Civica Amministrazione ha attivato un conto corrente per donazioni finalizzate alle famiglie in difficoltà;

Valutato altresì che una prima tranche di sottoscrizione sarà autorizzata per coloro che nella prima distribuzione sono rimasti esclusi;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad anticipare la copertura prelevando dal bilancio comunale per soddisfare tutte le domande, recuperando, in seguito la somma erogata, da nuove donazioni e/o da ulteriori finanziamenti del Governo;

realizzare quanto prima una Commissione per:

- a) analisi della domanda emersa dal bando per i buoni spesa ed individuazione di strade diverse per rispondere alle domande inevase;
- b) analisi del processo di raccolta delle domande e distribuzione dei buoni per definire buone prassi emergenziali;
- c) individuare un modello da proporre alla Regione Liguria per mettere a sistema le azioni previste di supporto coordinandone lo svolgimento per migliorarne gli impatti e garantire una caduta diffusa dei benefici.

*Firmato dal Consigliere Comunale
Paolo Putti*

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.

Terzo ordine del giorno “fuori sacco” sui: buoni spesa alimentari.

Votazione Ordine del Giorno n. 3 “Fuori Sacco”

Presenti: 39. Voti favorevoli 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Contrari 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

Il Consiglio respinge.

ODG 4 “FUORI SACCO” IN MERITO A “MEDICI E PERSONALE SANITARIO VITTIME DEL DOVERE”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo adesso ad altri ordini del giorno “fuori sacco” presentati in data odierna.

ORDINE DEL GIORNO 4 “FUORI SACCO”**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che in Liguria il numero degli operatori sanitari contagiati dal Coronavirus rispetto al numero totale dei positivi sfiora il 15%;

Considerato altresì che nel 2003 le linee guida redatte dal Governatore Biasotti sull’“INTERVENTO RAPIDO ED IL CONTROLLO DELLA SINDROME RESPIRATORIA ACUTA SEVERA - SARS - SUL TERRITORIO LIGURE” emanavano direttive atte alla protezione dei cittadini e del personale sanitario: “E’ necessario sottolineare che “il tasso d’attacco” della SARS, sugli Operatori Sanitari nelle zone epidemiche, è stato drammatico sino al momento di una massiccia adesione a standard assistenziali adeguati. Com’è noto le misure di isolamento riducono il tasso



di acquisizione di nuovi contatti e le procedure di controllo, ad esempio l'uso dei DPI di III categoria, riducono le probabilità di trasmissione durante il contatto”;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi portavoce presso il Governo regionale affinché si possa avviare la costituzione di un protocollo che permetta ai medici, infermieri e operatori sanitari deceduti a causa del COVID-19 l'inserimento Legge 13 agosto 1980, n. 466 “Speciale elargizione a favore di categorie di dipendenti pubblici e cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche”.

Firmato: *Avvenente, Baroni, Brusoni, Campanella, Crivello, De Benedictis Fontana, Lodi, Mascia, Pirondini, Putti, Santi.*

In data: *21 aprile 2020*

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 4 “Fuori Sacco”

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

ODG 5 “FUORI SACCO” IN MERITO A
“STANZIAMENTO PER LOGO SU DPI”.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione un altro ordine del giorno “fuori sacco”.



**ORDINE DEL GIORNO 5 FUORI SACCO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.04.2020**

APPRESO CHE la Regione Liguria per il confezionamento e l'apposizione del logo sulle mascherine da distribuire ai cittadini ha sostenuto una spesa, utilizzando parte delle donazioni ricevute a sostegno dell'emergenza, pari a 155.000 euro;

CONSIDERATO CHE il contratto con la ditta prevedeva anche la consegna che invece è stata affidata a Poste Italiane e **CHE** si sarebbero potuti evitare i lati estetici e formali del logo e procedere con sistemi più semplici a quasi a costo zero;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi nei confronti della Regione affinché in futuro tali stanziamenti vengano utilizzati a sostegno dell'emergenza sanitaria e nel sociale considerato che la suddetta procedura ha aggravato di costi ulteriori che potevano essere utilizzati per l'acquisto di ulteriori DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

I CONSIGLIERI

Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Stefano Giordano
Giuseppe Immordino
Maria Tini

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 5 "Fuori Sacco"

Presenti: 40. Voti favorevoli 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.



Contrari 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Su quest'ultimo ordine del giorno, del quale adesso devo mettere in votazione, mi chiede di intervenire la Segreteria Generale – Dottore, se si può avvicinare – perché anche rispetto alla formulazione che abbiamo concordato in Conferenza Capigruppo ci sono ancora dei rilievi da parte della Segreteria Generale. Prego, Dottor Criscuolo. Chiedo al proponente di prestare attenzione.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Ritengo che anche nella formulazione, ultima, che è stata condivisa prima dell'inizio dei lavori, ci sia qualche criticità, nel senso che, sebbene sia stato aggiunto "nel rispetto delle disposizioni vigenti", ritengo che non si possa impegnare il Sindaco nell'emanazione di un'ordinanza, senza far precedere l'impegnativa da una valutazione circa la possibilità di emettere l'ordinanza.

Quindi, diciamo, l'ordine del giorno potrebbe prefigurarsi ammissibile laddove si richiedesse un impegno a valutare la possibilità di emettere, e spiego anche perché. Allora, diciamo, c'è un principio di carattere generale, che secondo me non può essere trascurato, che è il seguente: le ordinanze contingibili e urgenti sappiamo essere dei provvedimenti disciplinati dal Testo Unico, in particolare agli articoli 50 e 54, e sono provvedimenti eccezionali, residuali, che possono essere emanati sulla base dell'esistenza di due presupposti di fatto fondamentali, che sono la contingibilità e l'urgenza.

È evidente che le valutazioni che devono essere sottese all'emanazione di questi provvedimenti sono valutazioni di carattere fattuale, tecnico e giuridico, quindi non c'è, diciamo, una valutazione squisitamente politica, o solo politica, ma le componenti fattuali, tecniche e giuridiche sono assolutamente prevalenti.

Quindi ritengo che un organo diverso dall'Autorità, riconosciuta dal legislatore come unica Autorità legittimata ad emanare questi provvedimenti, non possa impegnare, quell'Autorità, l'emanazione di questi provvedimenti che, ripeto, sono basati su presupposti di fatto, tecnici e giuridici molto specifici, molto peculiari e, quindi, devono essere esaminati caso per caso, e volta per volta.

Detto questo, mi riallaccerei un attimo al discorso della contingibilità. Qui parliamo di una misura... Allora, cosa intendiamo per "contingibilità"? Secondo



consolidata giurisprudenza la contingibilità significa “efficacia temporalmente limitata”.

Allora, perché possa essere legittima, un’ordinanza, il requisito della temporalità è fondamentale, qui stiamo prefigurando un’ordinanza che possa avere come oggetto l’emanazione di un provvedimento volto all’introduzione di misure di prevenzione che potrebbero essere oltre che limitate temporalmente, perché non sappiamo, tutti, quanto durerà l’eventuale obbligo di utilizzare queste misure di prevenzione.

A questo aggiungo, nella fattispecie, che il decreto legge 19/2020, l’articolo 3, comma 1, prevede che: le Regioni, nelle more dell’adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio, possono introdurre misure ulteriormente restrittive.

Vorrei soffermarmi, in particolare, su due parole... allora, su due fattispecie: “situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio”, e “nel loro territorio”.

Così il comma 2 prevede: i Sindaci non possano adottare, a pena di inefficacia, ordinanza contingibile e urgente, diretti a fronteggiare l’emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto di cui al comma 1.

In sintesi cosa stiamo dicendo? Che il Presidente di Regione, in primis, e i Sindaci, possono, eventualmente, adottare provvedimenti ulteriormente restrittivi laddove non ci sia contrasto con le norme statali, ma laddove non si eccedano i limiti di oggetto di cui al comma 1.

I limiti di oggetto di cui al comma 1 sono: la specificità della situazione di rischio, e la peculiarità di quel rischio in quel territorio.

Quindi, prevedere, sic et simpliciter, l’emanazione di un provvedimento di un’ordinanza sindacale, in assenza di questi presupposti, quindi la specificità del rischio in quel territorio, e la peculiarità del rischio, secondo me, in questo momento non è assolutamente ammissibile.

Motivo per cui, spero di aver dato tutte le motivazioni del caso, riterrei molto più opportuno, anzi, doveroso, che l’ordine del giorno venga nell’impegnativa preceduto da una valutazione circa la possibilità di.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie al dottor Criscuolo. Chiedo, quindi, ai proponenti, alla luce di queste precisazioni della Segreteria Generale, se intendono, come dire, mantenere il documento, logicamente accogliendo le modifiche proposte dalla Segreteria generale, in alternativa, non siamo nella condizione di poter porre in votazione il documento per inammissibilità.

Consigliere Pirondini, chiedo a lei per tutti.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Presidente, però una domanda, perché non è stato chiarissimo su questo il dottor Criscuolo, cioè, ha detto “sarebbe meglio che”, o lui dice chiaramente che se non modifichiamo il testo che chiede una cosa fatta già in altri Comuni liguri, già amministrati dal Centrodestra, vedi Rapallo, vedi Savona, quindi a Rapallo e a Savona scopriamo oggi che hanno fatto cose che non si potevano fare? A Rapallo e a Savona hanno fatto cose contrarie a quello che è il decreto ministeriale? Io non (*inc.*)...

PIANA - PRESIDENTE

No, Consigliere Pirondini...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora, vorrei capire: se non modifichiamo il testo il documento è inammissibile? Oppure ci viene consigliato di modificare il testo? Perché io non l'ho capito questo.

PIANA - PRESIDENTE

Adesso ridò la parola alla Segreteria Generale, che non voglio assolutamente interpretare, Consigliere, ma, da quello che ho capito io, non è il problema che il Sindaco possa, o non possa fare, come fatto in altre città, è che il Consiglio Comunale possa obbligare il Sindaco a fare un'ordinanza. È questa la differenza, secondo me, da quello che ho capito dalla Segreteria Generale.

INTERVENTO

Non è un obbligo, è una via.

PIANA - PRESIDENTE

Ad ogni modo, adesso ridò la parola al Segretario, e ho compreso che il documento, se non modificato, è inammissibile.

Prego, dottor Criscuolo.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Allora, riassumo in estrema sintesi quello che ho detto: a) (*inc.*) di carattere generale il Consiglio Comunale non può impegnare il Sindaco ad emanare ordinanze contingibili e urgenti; b) questa impossibilità è ulteriormente rafforzata dalle



disposizioni contenuti nel decreto legge 19/2020, che prevede in quali casi, e solo in quei casi, il Sindaco possa emanare ordinanze contingibili e urgenti in questa situazione di emergenza, e sono: rispetto a delle disposizioni statali, e situazioni specifiche del rischio sui territori.

Quindi, alla luce di un principio di carattere generale, che ritengo non possa essere trascurate, ovvero, il Consiglio Comunale non può imporre al Sindaco di emanare ordinanze contingibili e urgenti, nella fattispecie, a maggior ragione, essendo anche il potere del Sindaco limitato da disposizioni statali, ritengo che non sussistano assolutamente le condizioni perché possa essere ammesso un ordine del giorno con questa formulazione.

Spero di essere stato chiaro.

PIANA - PRESIDENTE

Alla luce di queste ulteriori precisazioni, quindi, ritorno a formulare...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Le chiedo, allora, due minuti di sospensione, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Due minuti di sospensione, Consigliere Pirondini?

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Due minuti. Cortesemente, sospendiamo anche la registrazione.

La seduta è sospesa alle ore 16.00.

La seduta riprende alle ore 16.05.

PIANA - PRESIDENTE

Riprendiamo i nostri lavori. Consigliere Pirondini.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Va beh, integriamo... Allora, la spiegazione non ci convince per nulla, però, integriamo, con la possibilità di valutare di emettere l'ordinanza, però implementando il testo chiedendo che venga anche chiesta che venga calendarizzata nel minor tempo possibile una Commissione per poter dibattere delle misure a livello comunale per limitare il diffondersi del virus.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, questo, logicamente io... lei l'ha detto, e rimane agli atti della sua dichiarazione, non lo inserisco nel testo dell'ordine del giorno, perché altrimenti andrei a dover ulteriormente compiere delle modifiche, per cui rimane agli atti, e poi sarà, sicuramente, occasione di ulteriore confronto.

ODG 6 "FUORI SACCO" IN MERITO A "ORDINANZA PER USO OBBLIGATORIO DELLE MASCHERINE".

PIANA - PRESIDENTE

Allora, vado a dare lettura dell'ordine del giorno con l'integrazione richiesta dalla Segreteria generale.

ORDINE DEL GIORNO 6 "FUORI SACCO"**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che dal sito di Regione Liguria si apprende che a partire da venerdì 10 aprile è cominciata la consegna gratuita a domicilio delle mascherine, dispositivi di protezione individuale per tutti gli abitanti della Liguria;

Considerato che si apprende, sempre dal sito ufficiale di Regione Liguria, che il metodo scelto per la consegna delle mascherine alla popolazione "garantirà che ogni abitante riceva la sua mascherina direttamente a casa e in sicurezza";

Ciò premesso,

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA



A valutare la possibilità di emettere, terminata la consegna a tutta la popolazione del Comune di Genova, un'ordinanza che disciplini l'introduzione dell'obbligatorietà nel rispetto delle disposizioni statali in materia, dell'utilizzo delle stesse per l'accesso, negli orari di apertura, a esercizi commerciali, uffici pubblici, uffici postali, istituti di credito e in ogni altro luogo chiuso in cui è previsto l'ingresso generalizzato di persone, nonché sui mezzi di trasporto pubblico, in modo da limitare al minimo i rischi della contaminazione dell'ambiente, adottando, inoltre, tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere se stessi e tutti i lavoratori dei servizi considerati essenziali, come l'osservanza della distanza minima di sicurezza.

Firmato: *Avvenente, Baroni, Brusoni, Campanella, Crivello, De Benedictis, Fontana, Lodi, Mascia, Pirondini, Putti, Santi.*

In data: *21 aprile 2020*

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 6 "Fuori Sacco"

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di passare, adesso, all'ordine del giorno ordinario, do la parola al Sindaco per alcune comunicazioni. Prego, signor Sindaco.

BUCCI - SINDACO

Allora, prima di stasera abbiamo visto i risultati sugli spostamenti, i risultati sugli spostamenti dicono che ieri sono stati, praticamente, uguali... diciamo, l'1% in più rispetto a lunedì scorso, che era il primo... cioè, scusate, rispetto a martedì, che era il primo giorno festivo, e quindi uguale a quello di lunedì... al primo lunedì



lavorativo di due settimane fa, quindi, praticamente siamo abbastanza costanti rispetto a quello che era il livello raggiunto nella terza settimana di marzo.

Diciamo che noi siamo... ancora non siamo dove vorremmo essere, dobbiamo fare uno sforzo per andare a limitare ancora di più gli spostamenti e, soprattutto, tenendo conto che siamo in apertura con parecchie altre posizioni di lavoro, ossia, ci saranno più persone che vanno in giro a lavorare e, allora, a questo punto è necessario che ci siano meno spostamenti da parte delle persone che non lavorano per compensare l'aumento di spostamenti per quelli che, invece, andranno a lavorare. Questa è una cosa di cui bisognerà tenere conto, certamente nel prossimo mese, o nei prossimi due mesi.

Comunque, il monitoraggio continua, e vedremo, poi, che cosa gli esperti ci diranno per quanto riguarda l'apertura prevista dal Governo per il 4 di maggio.

Di qui al 4 di maggio noi... l'ordinanza, come sapete, è stata emessa, per quanto riguarda le spiagge, le passeggiate, corso Italia, eccetera, i parchi, l'ordinanza rimane attiva sino alla sera... sino a mezzanotte del 3 di maggio, cioè di domenica 3.

Per quanto riguarda i buoni spesa, abbiamo raggiunto... allora, sapete tutti che il primo set è stato completato, sono avanzati circa 30.000 euro, perché o non sono stati ritirati, o erano state mandate false informazioni, quindi questi 30.000 euro saranno messi nel secondo step, che è stato già ordinato, per 500.000 euro, che sarà in distribuzione tra domani e dopodomani.

A tuttora abbiamo raggiunto circa 483.000 euro di donazioni, private, cui in aggiunta ai 100.000 euro che ha messo il Comune, abbiamo 583.000 euro, di cui 500.000 sono stati usati per questo set, per cui faremo sicuramente un altro set probabilmente la settimana prossima.

Quindi, alla fine, dovremmo riuscire ad avvicinarci molto al numero totale, io sono confidente che avremo donazioni abbastanza per riuscire ad arrivare alla totalità... per soddisfare la totalità della lista di quelli che hanno presentato domanda.

Un aggiornamento per quanto riguarda i trasporti. Come avete visto, abbiamo pubblicato il bando... no, la parte tecnica di quello che abbiamo fatto con il Ministero, abbiamo fatto parecchi contatti con il Ministero, la settimana scorsa abbiamo avuto l'okay orale che il sistema va bene, funziona, e possiamo andare avanti. Ora ci aspettiamo il finanziamento in tempi brevissimi, perché, soprattutto con l'esigenza trasporti che abbiamo ora, avere il più presto possibile più macchine, più sistemi per consentire la riduzione di capacità delle macchine stesse, è assolutamente necessario.

Quindi, noi partiremo, a breve, non appena avremo le disposizioni governative, con un sistema di trasporto pubblico che ci consentirà di essere allineati con le restrizioni.

Cosa vuol dire in termini tecnici, in termini economici? Lo valuteremo nei prossimi giorni.

E', ovviamente, essenziale che la richiesta di finanziamento, che si aggira circa sui 500 milioni, un po' meno, la previsione ha dato un po' meno, però la domanda



circa è quella lì, è assolutamente necessario che arrivi il più in fretta possibile, senza ulteriori esitazioni, perché questo ci consentirà di rispondere alle richieste.

Sapete che l'ANCI, di cui io faccio parte, e, diciamo, tutti i Presidenti delle ANCI regionali, hanno richiesto al Governo 5 miliardi per i Comuni, quindi non parlo di Province, non parlo di Regioni, parlo soltanto di Comuni, per compensare la mancanza di entrate e l'aumento delle spese, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale abbiamo diminuzioni di entrate e, allo stesso tempo, aumento di spese, ovviamente perché possiamo trasportare meno persone per ciascuna macchina, e quindi questi soldi sono assolutamente necessari per poter andare avanti.

Per cui, la richiesta è sul tavolo, adesso vedremo nei prossimi DPCM cosa ci verrà consegnato.

Abbiamo delle norme precise, che sono già state messe... attraverso delibera sono già in corso per quanto riguarda la gratuità dell'occupazione suolo pubblico, per tutti, diciamo, gli esercizi che vogliono utilizzare il suolo pubblico per compensare la diminuzione dei coperti, parlo soprattutto per bar, ristoranti, e simili.

Per cui, c'è quella gratuità incompleta per quest'anno, e quindi ci aspettiamo che ci siano, ovviamente, modifiche sul modo di lavorare, ma dovrebbe esserci la possibilità per tutti di mantenere, o di avvicinarsi molto al numero dei coperti, usufruendo del sito stradale, diciamo, dove, ovviamente, non c'è circolazione di automobile.

Comunque le cose vanno avanti, vanno avanti in funzione anche di quello che sono le norme nazionali e le norme regionali. Come ha detto prima il Segretario Generale, noi non possiamo essere in maniera... non possiamo fare cose che dissentano dalle norme nazionali, o regionali, per cui non c'è molta autonomia, cosa che io ritengo giusta, perché dobbiamo comportarci tutti come una Nazione, e quindi dobbiamo essere assolutamente allineati, per cui, molte richieste non possono essere soddisfatte, proprio perché non c'è possibilità di andare oltre, bisogna mettersi d'accordo dal punto di vista nazionale per poter fare determinate cose.

Una cosa su cui spingiamo molto, ad esempio, è la possibilità di poter usufruire dei mezzi... delle imbarcazioni da diporto, la possibilità di poter andare a pescare, la possibilità di poter usufruire del mare, cosa che a livello nazionale non è molto seguita, anche se, come tutti sanno, andare in barca veramente non c'è nessun pericolo di contagio, anzi, sei in un posto talmente isolato per cui... è, forse, uno dei posti più sicuri al mondo, come ha scritto uno sul giornale due giorni fa.

Comunque, a parte questo, noi seguiamo assolutamente quelle che sono le normative nazionali.

Due ultimi punti. Uno riguarda, il Ponte. Ieri è stata mandata su l'ultima... stanotte, la penultima campata, quella tra P2 e P3, rimane la P11 e P12, che sarà portata su verso fine settimana.

Ecco, volevo solo... siccome ho ricevuto lettere, e anche commenti, e anche un sacco di rumore per quello che riguarda le competenze del Sindaco in materia



sanitaria, volevo rendere noto al Consiglio Comunale quelle che sono le competenze del Sindaco in materia sanitaria, in maniera tale che sia chiaro quello che possiamo fare, e quello che non possiamo fare.

L'articolo 117 della Costituzione prevede che: è di competenza dello Stato la legislazione in merito alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; la tutela della salute – comma 3 – è materia di legislazione concorrente tra Stato e Regioni.

Per cui, la legislazione vigente parla della legge 23.12.78, il decreto legge 30.12/199, e il decreto legge 31.02.1998/112, che attribuisce allo Stato e alle Regioni la competenza in materia di sanità e tutela della salute.

L'articolo 14, della legge regionale 7.12.2006, n. 41, prevede il riordino del Servizio Sanitario Regionale, e stabilisce che: i Comuni partecipano alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione, dell'ASL e dei Distretti; verificano l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti; contribuiscono alla lettura integrata dei bisogni della domanda sanitaria, socio-sanitaria e sociale. Il Comune è chiamato, altresì, a individuare le zone nelle quali è possibile collocare nuove sedi farmaceutiche, al fine di assicurare un'equa distribuzione delle stesse – la cosiddetta pianta farmaceutica – tenendo conto, al contempo, delle esigenze di garantire l'accessibilità al servizio farmaceutico a cittadini residenti in aree scarsamente abitate.

L'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000 prevede che: il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, ha il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie, o di igiene pubblica, a carattere esclusivamente locale. È un po' quello di cui ha già parlato il Segretario Generale.

Lo stesso comma 5 prevede che: nel caso di emergenza sanitaria che travalica l'ambito comunale l'adozione dei provvedimenti di urgenza compete allo Stato, o alle Regioni, a seconda della dimensione dell'emergenza, e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

Il comma 6 prevede che: qualora l'emergenza interessi il territorio di più Comuni, il Sindaco adotti le misure necessarie solo fino a quando non intervengono lo Stato, o la Regione, a seconda della dimensione dell'emergenza.

Da questa normativa si evince che la competenza ordinaria in tema di tutela della salute e di igiene pubblica spetta allo Stato e alla Regione, però, in presenza del requisito di urgenza e pericolo, l'ordinamento riconosce un potere extra ordinem al Sindaco nell'emettere ordinanze contingibili e urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale; il potere di ordinanza del Sindaco è eccezionale, di natura residuale, caratterizzato dall'eccezionalità e dalla gravità del pericolo, elementi che consentono l'adozione di provvedimenti straordinari.

Ora, nel nostro caso, nel caso della pandemia del Covid-19, come dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è evidente che non c'è il presupposto di



carattere esclusivamente locale che supporta i provvedimenti del Sindaco volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria, o di igiene pubblica, spetta, quindi, agli organi dello Stato, in particolare al Ministero della Salute, disciplinare la pandemia con ordinanze ai sensi dell'articolo 32 della legge 833/78.

Il decreto legge del 25 marzo 20, il DPCM n. 19, ha previsto, all'articolo 2, che: le misure urgenti per evitare la diffusione siano poste in capo allo Stato e adottate con uno o più decreti del Presidente del Consiglio. E addirittura dice che: la competenza delle Regioni c'è solo in attesa dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, con efficacia limitata fino a tale momento.

Il comma 2 del citato articolo 3 prevede che: i Sindaci non possano adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza, in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Questo è il motivo per cui io, come Sindaco, e tutta la Giunta, non faremo ordinanze, o prenderemo misure che vanno in contrasto con i DPCM nazionali, o con qualunque altra ordinanza, o legge regionale, perché qui è scritto chiaro e tondo che in questi casi noi dobbiamo essere allineati. Se ci sono delle richieste per queste cose io mi farò carico di prendermele, portarle ai livelli più alti, cioè a livello regionale, o a livello nazionale, ma andranno avanti solo e unicamente nel caso in cui ci sia l'approvazione dal livello nazionale, o dal livello regionale. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Proseguo, quindi, all'ordine dei lavori. C'è una mozione d'ordine della Consiglieria Lodi?

LODI (PD)

Sì, grazie, Presidente. Volevo fare una mozione sull'ordine dei lavori, perché, intanto vorrei chiedere al Sindaco se risponde per iscritto alle lettere che sono state inviate come appello, e poi volevo solo dire che... va benissimo questo ascolto (*inc.*) di quello che dice il Sindaco, ovviamente il Sindaco ha fatto riferimento solo al carattere della sanità in termini di ordinanze, lasciando stare tutta l'attività della programmazione e organizzazione della sanità dettata dalla legge regionale, che imputa al Sindaco (*inc.*)...

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieria, anche questa, francamente, non mi sembra...



LODI (PD)

No, ma adesso che poi dobbiamo stare tutti zitti, allora...

PIANA - PRESIDENTE

...una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

LODI (PD)

...gentilmente, il Sindaco mi risponde per iscritto a quello che ha detto (*inc.*).
Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Nessuno deve stare zitto, Consigliera, come sa, l'informazione nasce da una richiesta che è stata avanzata dalla Conferenza Capigruppo.

LODI (PD)

Eh, no, perché... come al solito (*inc.*),,, che risponda per iscritto, il Sindaco.
Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, passiamo alla delibera di Consiglio 110: "Ratifica del Consiglio Comunale..."...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

No, Presidente, per mozione d'ordine.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini?

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, grazie.



PIANA - PRESIDENTE

Per mozione d'ordine. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, grazie. No, ho ascoltato con grande interesse l'intervento del Sindaco, e volevo, però, allora, consigliargli di telefonare sia a Rapallo, che a Savona, perché evidentemente lì tutte queste informazioni non sono arrivate, visto che le ordinanze per l'obbligatorietà delle mascherine lì sono state fatte.

PIANA - PRESIDENTE

Anche questa, Consigliere, non mi pare...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quindi, se è vero quello che ha detto il Sindaco, e io non ho dubbio che sia così...

PIANA - PRESIDENTE

...non mi pare propriamente una mozione d'ordine.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

...(inc.) della vostra parte politica, una telefonata (inc.)...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, grazie, ma anche questa non è una mozione d'ordine.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quindi, abbiamo fatto (inc.) siamo ben (inc.)...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, per cortesia, interrompa

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

...(inc.) perché stanno facendo il contrario rispetto a quello che ha detto oggi li Sindaco di Genova. Grazie.

INTERVENTO

Presidente, allora eviti che ci siano dei monologhi, lo eviti.

DELIBERA DI CONSIGLIO 110**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera di Consiglio 110: "Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.Lgs. 267/18.08.2000 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02/04/2020 ad oggetto 'III variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020/2022'".

Su questa pratica sono stati presentati cinque ordini del giorno. Partiamo dai primi due, che sono quelli a firma del Consigliere Guido Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere Grillo

ODG1-2**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Si sente, Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Sì, la sentiamo bene, Consigliere. A lei, per l'illustrazione dei due documenti, prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

"Rilevato dalla relazione che con deliberazione della Protezione Civile è stato assegnato al Comune un contributo di solidarietà alimentare per euro 3.052.000; tenuto conto delle domande pervenute; ascoltata in Commissione la relazione dell'Assessore Piciocchi, che sarà ripresa nella seduta consiliare di domani; considerato, inoltre, quanto dianzi il Sindaco, che ringrazio sentitamente per il notevole impegno, ovviamente, che lo contraddistingue in questo periodo, ovviamente, di crisi, e soprattutto in riferimento alle sue dichiarazioni relative ai buoni alimentari", con quest'ordine del giorno, considerato che questa questione non sembra



ritenersi conclusa, ma che avrà un'appendice di approfondimento ancora nei prossimi giorni, "impegniamo il Sindaco e la Giunta a riferire al Consiglio Comunale, con una relazione – ovviamente fra una settimana, fra due settimane, quando l'iter di questa pratica sarà conclusa – circa il numero delle richieste pervenute, quelle ammesse, le risorse pervenute da donazioni, ed infine, come già ho richiesto in Commissione Consiliare, un'eventuale richiesta al Governo per integrare le somme occorrenti", perché anche questa questione io credo che non possa essere ignorata, qualora i fondi a disposizione non siano sufficienti a soddisfare le istanze ammissibili pervenute.

Con il secondo ordine del giorno viene richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale del febbraio 2020, "Bilancio previsionale 2020-2022".

Nel corso di quella seduta consiliare sono stati approvati numerosi ordini del giorno, di cui poi dirò nel dispositivo.

"Rilevato, inoltre, dall'odierna delibera, che si ritiene necessario iscrivere con riserve per maggiori lavori relativi allo scolmatore del Fereggiano per un importo di 2.092.000 finanziabile con nuovo indebitamento; rilevato, inoltre, la necessità di procedere all'applicazione di quote di avanzo vincolato da trasferimenti in conto capitale pari a euro 3.276.000, avanzo vincolato da mutuo pari a 955.800 euro, da destinarsi a: ascensore di Quezzi - eliminazione rumori; metropolitana - estensione Brignole-Martinez; interventi vari per la mobilità; progettazione primo e secondo lotto della metropolitana; interventi aree degrado; waterfront levante; metropolitana - interventi a cura di AMT; interventi passeggiata di Pegli, per quanto tutto ciò in premessa dell'ordine del giorno richiamato, impegniamo la Giunta per i seguenti adempimenti: riferire al Consiglio Comunale entro giugno di quest'anno circa il contenuto degli ordini del giorno approvati da parte del Consiglio Comunale – questo era un impegno che, nel momento in cui abbiamo approvato il bilancio previsionale, l'Assessore Piciocchi si era assunto –; entro settembre di quest'anno riferire circa i provvedimenti adottati relativi allo scolmatore del Fereggiano e a tutti gli altri obiettivi che io ho elencato e che fanno parte integrante della delibera".

Vi ringrazio.

INTERVENTO

Deve aprire il microfono, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Grillo. I successivi tre ordini del giorno presentati sulla pratica sono a firma dei Consiglieri del Partito Democratico. Il 3 e il 4 prima firmataria Consigliera Lodi, alla quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliera.

**ODG3-4****LODI (PD)**

Grazie. Grazie, Presidente. Dunque, gli ordini del giorno ricalcano e inseriscono il tema dei buoni spesa e, soprattutto il tema della povertà, perché io credo che questa possibilità, attraverso il buono spesa, di chiedere direttamente alle famiglie, alle persone, la percezione della propria povertà, sia stata una grande opportunità, era una raccolta dati, su questi temi, che non si faceva davvero da anni a tutti i livelli.

Allora, un ordine del giorno va nel senso della necessità, a nostro avviso, di avviare un tavolo di lavoro di approfondimento sul tema della povertà, insieme, appunto, a tutti coloro che hanno partecipato a questo percorso, e hanno anche le specificità e le competenze, insieme anche all'Università, visto che in questo momento il Comune non ha, e ne abbiamo già parlato, diciamo, del personale addetto a lavorare in maniera statistica i dati presenti nel Comune, mentre il Comune, comunque, ha dati anche importanti da un punto di vista epidemiologico, per avviare una riflessione sul tema della povertà e, anche elaborando questi dati, avere una fotografia di quella che è una situazione, sicuramente, in questo Coronavirus, molto particolare, legata a un'emergenza particolare, ma che ricalca una povertà, di cui avevamo già anche, come dire, richiamato l'attenzione, parlato, come Partito Democratico, in questi tre anni, una povertà diffusa, e né latente, che è molto diversa, diciamo, configurata anche in maniera molto diversa da quelle che erano le classiche categorie, forse mentali, alle quali eravamo abituati.

Quindi, un ordine del giorno in questo senso.

Un altro ordine del giorno. Negli anni, e questo tema io lo sottoponevo anche direttamente alle Giunte di Centrosinistra precedenti, quindi è un tema, diciamo, bipartisan, nel senso del dover recuperare uno strumento, che è lo strumento degli un tantum e dei sussidi per le categorie di persone seguite dai Servizi Sociali e socio-sanitari, come la Salute Mentale e Sert.

Negli anni questo capitolo è andato a scemare, non solo in termini di risorse, ma sono andate anche ad essere "vietate", ma è proprio così, le domande di intervento economico da parte dei cittadini seguiti dai Servizi.

Questo strumento era importante, perché dava agibilità e, soprattutto, questa raccolta incredibile di domande ne dà la testimonianza, agibilità agli operatori per avere uno strumento, perché un operatore sociale sa che il sussidio, l'intervento un tantum non è una beneficenza, ma è uno strumento che aiuta in qualche modo anche ad avvicinare il problema e – tra virgolette – con la scusa, ma anche con la modalità in rete, con tutte le realtà del territorio, costruire un percorso.

Quindi, con quest'altro ordine del giorno chiediamo di rivalutare, in termini, ovviamente, ormai non più di bilancio preventivo, ma di assestamento, la possibilità di aprire una riflessione, perché oggi come oggi con il tempo sono rimasti, diciamo, gli interventi economici, a parte le famiglie con minori, stiamo parlando di giovani adulti



prevalentemente in difficoltà, cioè, interventi economici precedenti, mentre possiamo avviare una nuova fase facendo sintesi tra le domande sul buono spesa e anche quello che, però, i Servizi Sociali hanno rivelato e hanno da dirci. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione di questi ordini del giorno passiamo all'ultimo, quello che vede il Consigliere Terrile come primo firmatario. A lei la parola, Consigliere Terrile, per l'illustrazione. Prego.

ODG5 TERRILE (PD)

Grazie, Presidente. L'ordine del giorno torna sul tema che è quello dell'organizzazione della manifestazione Ocean Race, per la quale nell'allegato H alla presente delibera è preventivato... proventi per 800.000 euro da sponsorizzazioni.

Poiché, appunto, con deliberazione del 4 luglio del 2019 il Comune di Genova aveva deliberato, appunto... cioè, aveva preventivato la spesa per questa manifestazione in 11.800.000 euro, e da dichiarazioni del Sindaco si diceva che gran parte di questi costi sarebbero stati coperti da sponsorizzazioni, però, poi, oggi vediamo stimati in 800.000 la sponsorizzazione, ribadivo la richiesta di una Commissione sull'organizzazione della manifestazione, che, peraltro, avevo già richiesto in data 16 ottobre 2019 e, come anche molte altre richieste di Commissione, non è mai stata convocata, e questo a maggior ragione per il fatto che nel frattempo, anzi, proprio in questi mesi è in corso la selezione di cinque... due dirigenti e tre funzionari, sempre per l'organizzazione della manifestazione.

Per cui, l'ordine del giorno, partendo proprio dall'impegnativa presente in questa delibera, chiede la convocazione di una Commissione Consiliare da tenersi entro il 31 maggio, ove la Giunta possa riferire sui costi previsti per la manifestazione, e sulla stima delle entrate derivanti da sponsorizzazioni, e invece quali costi saranno coperti da risorse comunali.

Per adesso mi risulta che siano stati stanziati 1.650.000 euro, con l'undicesima variazione del 12 settembre 2019, ma se le sponsorizzazioni saranno solo 800.000 euro rischiano di rimanere a carico del Comune quasi 11 milioni di euro. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Terrile. Terminata l'illustrazione dei provvedimenti do la parola all'Assessore Piciocchi e Fassio, credo, per la posizione della Giunta sui documenti. Cominciamo da lei, Assessore Piciocchi?

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Sì, grazie. Allora, sull'ordine del giorno n. 1 il parere è favorevole; sull'ordine del giorno 2 il parere è favorevole; sull'ordine del giorno 3 risponde l'Assessore Fassio; sull'ordine del giorno 4 il parere è favorevole, con la proposta di una modifica "si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare, nel prossimo assestamento di bilancio, la possibilità di istituire un fondo specifico atto a sostenere le persone in difficoltà economica", eliminando "che si rivolgono ai Servizi Sociali e socio-sanitari", perché proprio mi riagganciavo a quanto diceva prima la Consigliera Lodi, l'obiettivo è proprio quello di arrivare a più persone, come questa vicenda ci ha dimostrato, e in cui, di fatto, abbiamo raggiunto molti soggetti che non erano in carico ai Servizi Sociali, quindi, il parere è favorevole con questa modifica; e, infine... allora, sull'ordine del giorno 5 il parere è favorevole, ma vorrei precisare che, come peraltro avevo già detto, quell'importo di 800.000 euro come valore presunto del contratto è un refuso, perché qui manca uno zero, quindi non sono 800.000 euro, ma sono 8.000.000 di euro, è un errore materiale, lo modifichiamo, questo non è un impegno di spesa, è un valore presunto di un importo contrattuale contenuto in un allegato della delibera che riguarda l'elenco degli acquisti, quindi, questo lo correggiamo prontamente, dopodiché il parere è favorevole, chiedo solamente di spostare il termine quantomeno al 30 di giugno, per la realizzazione della Commissione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a lei la parola per l'ordine del giorno 3. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Allora, per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 3, do parere contrario, unicamente perché è già superato, già fatto, cioè, nel senso che abbiamo già... ho già visto... visto, si fa per dire, la scorsa settimana degli organismi del Terzo Settore, nonché le associazioni che si occupano di... diciamo, di Ricibo, il Banco Alimentare, proprio per arrivare (*inc.*) questo momento veloce, quelle che sono le, diciamo, le povertà che sono emerse, che stanno emergendo, con questa... in occasione dei buoni alimentari.

La scorsa settimana c'è stato l'incontro a livello politico, stamattina c'è stato già un incontro tecnico con tutto il Terzo Settore, quindi, parere contrario, perché è superato.



PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Chiedo, quindi, alla Consigliera Lodi se accetta le proposte di modifica sull'ordine del giorno 4 proposte dall'Assessore Piciocchi.

LODI (PD)

Sì, va bene.

PIANA - PRESIDENTE

E chiedo al Consigliere Terrile se accetta la proposta di modifica dell'ordine del giorno 5.

TERRILE (PD)

Sì, grazie, accetto.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, se non ci sono contrarietà, porrei in votazione in un'unica soluzione gli ordini del giorno 1, 2, 4 nella versione modificata, e 5 nella versione modificata, sulla delibera 110.

LODI (PD)

No, preferirei farli singoli, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Posso mettere in votazione l'1 e il 2 del Consigliere...?

LODI (PD)

Sì, almeno quello, diciamo, ovviamente, dove c'è parere... per quanto ci riguarda, dove c'è il parere negativo della Giunta vorremmo votarlo separatamente, ecco.

PIANA - PRESIDENTE

No, quello senz'altro, io adesso ero sui favorevoli.

**LODI (PD)**

Ah, okay.

PIANA - PRESIDENTE

Siccome sono quattro favorevoli, che sono l'1, il 2, il 4 e il 5, avendo voi accolto le proposte di modifica, voterei questi quattro, e poi, a parte, il 3. Può andar bene? Non sento contrari. Quindi, Consigliere, chiedo di intervenire a quelli che sono contrari, se no se rispondono tutti i favorevoli.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1, l'ordine del giorno 2, l'ordine del giorno 4 nella versione modificata, e l'ordine del giorno 5 nella versione modificata sulla delibera di Consiglio 110, con il parere favorevole della Giunta. Si vota..

ORDINE DEL GIORNO 1 DELIBERA DI CONSIGLIO 110**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione che con Ordinanza della Protezione Civile viene assegnato al Comune il contributo per misure urgenti di solidarietà alimentare di euro 3.052.055;

Tenuto conto delle domande pervenute al Comune;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire con relazione al Consiglio Comunale circa:

- numero richieste pervenute e quelle ammesse;
- risorse pervenute da donazioni;
- eventuale richiesta al Governo per integrare le somme occorrenti.

Firmato: *Grillo*

ORDINE DEL GIORNO 2 DELIBERA DI CONSIGLIO 110**IL CONSIGLIO COMUNALE**



Vista la proposta in oggetto:

Rilevato che la relazione richiama la deliberazione “Bilancio previsionale 2020-2022” approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2020;

Evidenziato che nel corso della sopra citata seduta sono stati approvati Ordini del Giorno;

Rilevato dall'odierna delibera:

- “Ritenuto necessario iscrivere le riserve per maggiori lavori relativi allo scolmatore del Fereggiano per l'importo di euro 2.092.000 finanziandole con nuovo indebitamento”;

Rilevato inoltre:

“La necessità di procedere all'applicazione di quote avanzo vincolato da trasferimento di conto capitale pari a euro 3.276.323 e avanzo vincolato da mutuo pari a euro 955.800 da destinarsi a:

- Ascensore Quezzi - eliminazione rumori;
- Metropolitana - estensione Brignole-Martinez;
- Interventi vari per la mobilità;
- Progettazione lotti 1 e 2 metropolitana;
- Interventi aree degrado;
- Waterfront levante;
- Metropolitana - intervento a cura di AMT;
- Interventi passeggiata di Pegli;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire al Consiglio Comunale entro giugno circa i contenuti degli Ordini del Giorno approvati con il Bilancio Previsionale ed, entro settembre, circa i provvedimenti adottati relativi allo scolmatore del Fereggiano e agli altri obiettivi richiamati.

Firmato: *Grillo*



SEDUTA DEL 21/04/2020

**ORDINE DEL GIORNO 4 MODIFICATO DELIBERA DI CONSIGLIO
110****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta di Deliberazione n. 2020-DL-110 del 07/04/2020 con la quale si chiede al Consiglio Comunale di ratificare la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02/04/2020;

Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, citata nella DGC 65/2020, con la quale viene assegnato al Comune di Genova un contributo per misure urgenti di solidarietà alimentare pari ad euro 3.052.055,81;

Considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato un grave danno economico alle famiglie genovesi, come peraltro si evince dalle migliaia di richieste di aiuto per l'acquisto di beni alimentari;

Considerate le migliaia di richieste di aiuto alimentare da parte delle famiglie genovesi che hanno superato il numero massimo previsto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare, nel prossimo assestamento di Bilancio, la possibilità di istituire un fondo specifico atto a sostenere le persone in difficoltà economica, come già esistente in passato, con particolare riguardo alle persone in carico ai Servizi Sociali e socio-sanitari.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa*.

**ORDINE DEL GIORNO 5 MODIFICATO DELIBERA DI CONSIGLIO
110****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- d) con la deliberazione n. 186 del 4 luglio 2019, successivamente modificata con deliberazione n. 219 del 8 agosto 2019, la Giunta Comunale ha stabilito di proporre la candidatura della Città di Genova quale porto di tappa o scalo conclusivo nella regata internazionale denominata "Ocean Race" edizione



2021/2022, ipotizzando, ai fini dell'organizzazione dell'evento, ivi comprese le sponsorizzazioni, una spesa complessiva di euro 11.800.000,00;

- e) con deliberazione n. 239 del 12 settembre 2019 la Giunta Comunale ha approvato la XI variazione dei documenti previsionali e programmatici, prevedendo di finanziare con risorse proprie per Euro 1.650.440,00 la prima tranche dovuta nell'anno 2020 per la regata internazionale denominata "Ocean Race";
- f) successivamente, per la gestione della manifestazione la Giunta ha avviato nel mese di febbraio 2020 la selezione di due dirigenti (*Executive Director e Commercial Director*) e tre funzionari (*Stop Over Manager, Event Manager, Destination Manager*);

Constatato che nel "Programma biennale degli acquisti e forniture" allegato "H" alla presente delibera, il valore delle sponsorizzazioni per la manifestazione Ocean Race è preventivato in Euro 8.000.000,00;

Considerato che alla luce dell'ingente preventivo di spesa per la realizzazione della manifestazione, appare necessaria una maggiore chiarezza circa la previsione di quali costi saranno coperti da sponsorizzazioni e quali con risorse del Comune di Genova;

Richiamata la richiesta di Commissione Consiliare per discutere della questione, avanzata in data 16 ottobre 2019, e mai convocata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire circa la previsione dei costi della manifestazione Ocean Race e la previsione di entrate da sponsorizzazioni in apposita Commissione Consiliare da convocarsi il 30 giugno 2020.

Firmato: *Terrile*

Votazione Ordine del Giorno n. 1-2-4 modificato-5 modificato sulla delibera di Consiglio 110

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone,



Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo ora in votazione l'ordine del giorno 3 alla delibera 110, con il parere contrario della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 3 DELIBERA DI CONSIGLIO 110

Vista la Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-110 del 07/04/2020 con la quale si chiede al Consiglio Comunale di ratificare la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02/04/2020;

Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, citata nella DGC 64/2020, con la quale viene assegnato al Comune di Genova un contributo per misure urgenti di solidarietà alimentare pari ad euro 3.052.055,81;

Considerate le migliaia di richieste di aiuto alimentare da parte delle famiglie genovesi che hanno superato il numero massimo previsto;

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

ad avviare le procedure per l'apertura di un tavolo di lavoro al fine di elaborare i dati pervenuti per la richiesta dei buoni alimentari, utili a fotografare la situazione della povertà a Genova, anche attraverso il coinvolgimento di vari soggetti quali: Università di Genova, terzo settore, le associazioni di volontariato preposte al contrasto della povertà (Caritas, San Vincenzo, Music for Peace, Comunità Sant'Egidio e altre) e le organizzazioni sindacali.

Firmato: *Cristina Lodi, Alberto Pandolfo, Stefano Bernini, Alessandro Terrile, Claudio Villa*

Votazione Ordine del Giorno n. 3 sulla Delibera di Consiglio 110

Presenti: 40. Voti favorevoli 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.



Contrari 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

VOTAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO 110

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Non vedo. C'è una mano alzata del Consigliere Pirondini, forse è una questione vecchia, Consigliere, o è per dichiarazione di voto?

INTERVENTO

Forse è un residuo, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, non vedo richieste di dichiarazione di voto. Quindi, pongo in votazione la delibera di Consiglio 110, avente ad oggetto la "Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.Lgs. 267/18.08.2000 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02/04/2020 ad oggetto 'III variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020/2022'", comprensiva dell'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Delibera di Consiglio 110

Presenti: 40. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PROPOSTA 23/2020.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera Proposta Giunta al Consiglio 124, proposta 23 del 16 aprile 2020, avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", delibera sulla quale c'è una modifica di Giunta e l'immediata eseguibilità.

Sulla pratica sono stati presentati un ordine del giorno e un emendamento. L'ordine del giorno è a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Villa, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

ODG1**VILLA (PD)**

Grazie, Presidente. Quest'ordine del giorno va nell'indirizzo e richiama il Sindaco e la Giunta ad un impegno in merito, appunto, ad alcuni provvedimenti. Accolgo volentieri la possibilità di rateizzare, o comunque di allungare i tempi anche per il pagamento della TARI a tanti genovesi che in questo momento, appunto, soffrono di quest'emergenza, ma, altrettanto, cogliamo l'occasione, con quest'ordine del giorno, per promuovere e favorire tutte quelle associazioni, che sono migliaia a Genova, di tipo culturale, sociale e sportivo, che attualmente sono chiuse, non stanno operando, e, chiaramente, non hanno l'attività per i propri soci, ma nel frattempo le loro spese correnti, quindi tutte le fatture, a loro continuano a pervenire.

Parliamo, in poche parole, delle spese correnti quali, appunto, luce, gas, acqua, che, appunto, insieme ad un abbassamento, ad una rateizzazione potrebbero... o a una posticipazione della TARI potrebbero essere di sollievo all'attività, appunto, di queste associazioni.

Come in questa delibera noi stiamo proponendo, quindi, lo condivideremo, credo che altrettanto il Sindaco e la Giunta potrebbero attivarsi nei confronti di tutte quelle società, in particolar modo di quelle dove il Comune è azionista, addirittura a volte anche principale, per far sì che, davvero, queste spese correnti, quindi questi pagamenti vengano o sospesi, o rateizzati, o in qualche maniera messi in condizione, loro, di poter operare diversamente. Se così non fosse c'è davvero il rischio che tante di queste associazioni operino e non riescano più ad aprire.

In sostanza, alla fine di questa, speriamo, vicina emergenza, ci ritroveremmo centinaia di migliaia di genovesi che non potrebbero più utilizzare, chiaramente, associazioni e luoghi di questo tipo.

Quindi io credo che quest'ordine del giorno vada proprio in questo senso, nell'invito ad attivarsi, al Sindaco e alla Giunta, per poter promuovere, appunto, cose di questo tipo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno passiamo all'emendamento, primo firmatario Consigliere Bernini. A lei la parola, Consigliere, per l'illustrazione. Prego.

**E1
BERNINI (PD)**

Grazie, Presidente. Sarò stringato. L'articolo 6 del Regolamento prevedeva, in passato, l'adozione del Piano finanziario da parte del Consiglio Comunale. La modifica che è stata adottata, giustamente, segue il modificarsi delle normative, nazionali e regionali, e quindi inserisce il termine "adozione" da parte dell'organo competente.

In questo modo il Consiglio Comunale è escluso dall'entrare nel merito del Piano finanziario anche nel caso in cui sia mantenuta in capo ad AMIU, e quindi ad una società di proprietà del Comune, il servizio.

La questione è delicata, anche perché la nuova normativa prevede, addirittura, che l'Ambito Ottimale sia determinato dalla Regione, quindi distanza sempre più dal fruitore del servizio l'elemento di valutazione della pianificazione finanziaria.

Con il mio emendamento si inserisce semplicemente l'obbligo alla presentazione al Consiglio, o meglio, non più l'adozione, quindi un voto da parte di un Consiglio, ma semplicemente un obbligo a presentare al Consiglio il Piano finanziario prima che questi venga presentato per l'adozione all'organo competente, ristabilendo, in qualche modo, la capacità dei Consiglieri comunali di poter avere un rapporto diretto e una conoscenza più approfondita della pianificazione finanziaria del soggetto che eserciterà il servizio di igiene urbana.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione anche dell'emendamento do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione dell'Amministrazione sui due documenti. Prego, Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Allora, l'ordine del giorno 1 è favorevole, il parere, però proporrei una modifica per rendere un po' più lineare la formulazione, precisando che, evidentemente, noi possiamo assumere un ruolo di esortazione nei confronti di questi soggetti, ma, chiaramente, le scelte non spettano a noi e, come sappiamo, anche la tariffazione, poi, è approvata da alcune Autorità di regolamentazione.



Quindi la formulazione potrebbe essere la seguente: si impegna il Sindaco e la Giunta ad esortare le aziende che gestiscono i servizi energetici, in particolar modo quelli in cui il Comune risulta azionista, a valutare la possibilità di sospendere, posticipare, rateizzare.

Per quanto riguarda l'emendamento, il parere è contrario, intanto perché la competenza all'approvazione del Piano appartiene alla Città metropolitana, e non più al Comune di Genova e, soprattutto, rispetto alla preoccupazione che manifestava il proponente, direi che può dirsi superata a seguito della presentazione dell'emendamento di Giunta, che ha previsto un'informativa al Consiglio, prima dell'approvazione del Piano, circa i contenuti del Piano finanziario stesso. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Sull'emendamento anche la Segreteria Generale voleva intervenire, e quindi do la parola al dottor Criscuolo. Prego, dottore.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Sì, diciamo che l'Assessore Piciocchi ha già anticipato anche il contenuto del parere reso dagli Uffici, quindi, per le ragioni da lui esplicitate, il parere tecnico reso dagli Uffici è contrario, e anche il parere del Collegio dei revisori dei conti è contrario, per le stesse motivazioni.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, chiedo, innanzitutto, al Consigliere Villa se accoglie le proposte di modifica all'ordine del giorno.

VILLA (PD)

Sì, le accolgo.

PIANA - PRESIDENTE

E chiedo anche al Consigliere Bernini, alla luce della posizione della Giunta, e delle precisazioni del Segretario, se intende mantenere comunque l'emendamento, che si può comunque porre in votazione.



BERNINI (PD)

Può sospendere un attimo la seduta, che sento anche gli altri Consiglieri firmatari?

PIANA - PRESIDENTE

Due minuti di sospensione. Come abbiamo fatto prima chiedo, cortesemente, di sospendere la registrazione, e chiedo a tutti coloro che sono connessi, logicamente, di mettersi in modalità spenta.

La seduta è sospesa alle ore 17.02.

La seduta riprende alle ore 17.06.

PIANA - PRESIDENTE

Condividiamo, ma è in cartella, la modifica delle proposte di Giunta, e chiedo scusa, ma sono stato io a fare confusione, perché non ho colto il passaggio del parere della Segreteria Generale, che faceva riferimento all'inammissibilità.

Adesso ridò un attimo la parola alla Segreteria Generale, Assessore Piciocchi, se lei vuole precisare, nel frattempo...

PICIOCCHI - ASSESSORE

Sì, io, se posso, preciso.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Vado io, o la Segreteria? Non ho capito.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, prego, Assessore Piciocchi, poi Segreteria. Riprendiamo pure la registrazione.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Allora, dunque, l'emendamento che abbiamo inserito, a seguito della discussione di ieri in Commissione, che ho trovato molto interessante su questo punto specifico, si risolve in un inserimento nel comma 3 dell'articolo 7, intitolato "Determinazione della tariffa".

Allora, la versione emendata, su proposta della Giunta, sarebbe la seguente: annualmente, entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale, visti i contenuti del Piano finanziario validato dall'organo competente, delibera, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe per ogni singola categoria di utenza.

Quindi, abbiamo inserito l'obbligo di presentare il Piano finanziario al Consiglio, non per l'approvazione, in quanto che (*inc.*) attribuisce questa competenza alla Città metropolitana, ma sotto un profilo di un'informazione finalizzata all'adozione delle tariffe, che invece resta di competenza comunale, per il momento.

Quindi, questo è il senso dell'emendamento, con il quale abbiamo cercato di fare in modo che ci fosse un passaggio, comunque, di conoscenza del Piano finanziario da parte del Consiglio.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie molte, Assessore Piciocchi, è stato decisamente esaustivo. Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Beh, direi che dopo l'illustrazione dell'Assessore Piciocchi, e il fatto che... io l'articolo 7 non sono riuscito a ritrovarlo, perché non era nella sinottica che ci avevate consegnato con le modifiche, però, visto che c'è, a questo punto, l'obbligo di passare in Consiglio alla lettura del Piano finanziario, direi che è equivalente al mio emendamento, va bene, posso ritirare il mio.

PIANA - PRESIDENTE

La ringrazio. Allora, l'emendamento è da intendersi ritirato. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1, nella versione modificata, alla proposta 23, con il parere favorevole della Giunta.

ORDINE DEL GIORNO 1 PROP. 23 - MODIFICATO**IL CONSIGLIO COMUNALE**



Tenuto conto che tutte le associazioni genovesi impegnate nel terzo settore, in particolare negli ambiti culturale, educativo, sociale e sportivo, a causa delle misure nazionali di contenimento del contagio da Covid-19, non hanno modo di portare avanti le proprie attività ormai da quasi due mesi, ma comunque stanno ricevendo regolarmente le fatture relative alle diverse utenze a cui sono abbonate;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad esortare le aziende che gestiscono i servizi energetici, in particolar modo quelle in cui il Comune di Genova risulta azionista, a valutare la possibilità di sospendere, posticipare o rateizzare le fatture emesse alle associazioni non a scopo di lucro del settore sociale, culturale, educativo e sportivo che attualmente sono impossibilitate ad operare sul territorio genovese.

Firmato: *Villa, Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile*

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 23/2020

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PROPOSTA 23/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto?

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sì, io, Pignone.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Allora, è chiaro che questo documento è, diciamo, nient'altro che... nient'altro... un aggiornamento, un adattamento, un adeguamento alla normativa, ma che mi preme mettere in evidenza quello che anche attraverso gli interventi dei miei colleghi nell'emendamento precedente del Consigliere Bernini ha espresso come preoccupazione, quello del controllo di quello che poi sarà... diciamo, troveremo all'interno della TARI.

La tariffa, che prevede un adeguamento di Arera, Arera è l'Ente che governa, diciamo, i tre soggetti, quello dell'acqua, quello dei rifiuti e quello dell'energia, però la peculiarità di quello che stiamo vivendo è un'anomalia, anche questa, che si ritrova che nell'Ambito Territoriale Ottimale, visto che si concede, diciamo, Ente, alla Città metropolitana, per l'acqua è vero, e per cui 67 Comuni della Città metropolitana sono, diciamo, garanti del percorso, del processo che poi vede i finanziamenti, la remunerazione del capitale, e tutto quello che sono gli investimenti, appunto, sugli impianti, quello dei rifiuti è un po' ancora più complesso, perché l'Ambito Territoriale Ottimale, purtroppo, è stato, invece, nonostante che io fossi contrario, e comunque poi è andata così nel passato, l'Ambito Territoriale Ottimale è regionale.

Per cui, la complessità che noi andremo a vivere prossimamente sarà quella di non gestire direttamente, come sinora come Comune, deleghiamo alla Città metropolitana come Ente di Governo, però è parziale, perché l'Ente di Governo dei rifiuti è, a sua volta, regionale, con tutto quello che ne consegue nelle complessità anche dei rapporti.

Per cui, volevo solamente sottolineare che quello che andiamo oggi ad approvare è un adeguamento, ma è un adeguamento che prevede complessità non trascurabili e mai come oggi c'è bisogno, invece... per cui, bene l'emendamento della Giunta, che riporta, perlomeno, la visibilità di quei Piani finanziari, che poi saranno discussi, che formeranno, ai tavoli appropriati, la definizione, appunto, della TARI, e di quanto ogni cittadino andrà, poi, a pagare nelle tre componenti.

Ricordo che, a differenza di prima, l'adeguamento della TARI oggi prevede una quota che non era prevista prima, cioè, quel 7% di remunerazione del capitale che va a complicare ulteriormente, voglio dire, i costi per tutti, e che poi vedremo come andremo a gestire nel futuro. Ho finito.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pignone. Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Direi di no. Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 124, proposta 23 del 16 aprile 2020, avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", comprensiva delle modifiche di Giunta e dell'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Proposta 23/2020

Presenti: 40. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PROPOSTA 22/2020.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera di Proposta Giunta al Consiglio 119, proposta 22 del 16 aprile 2020: "1° adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. IV nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020-2021-2022".

Su questo documento sono stati presentati due ordini del giorno, il primo a firma del Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere Grillo.

ODG1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Mi sente, Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Si sente bene, proceda pure con l'illustrazione.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Rilevato dalla relazione che entro il 31 dicembre 2019 non è stato possibile dare attuazione a tutti gli interventi esclusi dallo schema e dal Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2022, e pertanto si rende necessario variare l'elenco annuale 2020 inserendo al suo interno i seguenti obiettivi, peraltro, poi, elencati nel dispositivo, che riguardano: il Porticciolo di Nervi, la Commenda San Giovanni di Prè per due obiettivi; Rio Fegino; Rio Vernazza, due obiettivi previsti, e, inoltre, vengono elencati i due obiettivi sulle barriere architettoniche.

Ora, evidenziato che gli obiettivi previsti nel bilancio previsionale debbano essere monitorati al fine della loro concreta attuazione... no, questo lo dico perché è opportuno, gli obiettivi previsti in una determinata annualità, monitorarli, per verificare se in concreto si possono attuare.

Quindi, ciò detto, nell'impegnativa proponiamo: di riferire al Consiglio Comunale, entro ottobre di quest'anno, circa gli obiettivi previsti in odierna delibera, evidenziando quelli realizzati, o quelli programmati.

Quindi è ovvio che questa delibera, che è molto apprezzabile, in tutti i casi, debba anche in questo caso essere monitorata, per verificare che almeno entro questa annualità gli obiettivi previsti siano concretamente realizzati. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno 2, che vede come primo firmatario il Consigliere Pandolfo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

ODG2**PANDOLFO (PD)**

Grazie, Presidente. Si tratta di un ordine del giorno che richiama il percorso che è stato fatto sul Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Siccome nella nota di aggiornamento e la variazione al Piano triennale esiste un capitolo... anzi, due capitoli sugli interventi diffusi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia sugli immobili di Civica proprietà, che sui sedimi stradali di Civica proprietà, già in riferimento a quanto avevo richiesto all'Assessore Piciocchi, e che mi ha promesso mi sarà consegnato, mi sarà spedito con l'elenco degli interventi diffusi, che sono quelli che, diciamo, non sono resi espliciti negli allegati alla delibera, nella fattispecie sono resi espliciti quelli già previsti degli edifici scolastici, e, appunto, le dicevo, ripercorrendo qual è stato il percorso che parte già dalla precedente Amministrazione con una mozione che vedeva l'avvio del P.E.B.A., e poi confermata anche in quest'Amministrazione, l'impegno per il Sindaco e la Giunta è quello di chiedere che



oltre ai già previsti edifici scolastici, ove... che emergono già dagli allegati, si garantisca l'accessibilità anche a tutti i luoghi pubblici principali, ai percorsi urbani caratteristici della nostra città, in particolare quelli di carattere culturale, ai mezzi pubblici e agli impianti sportivi e di natura culturale, quindi la richiesta all'Amministrazione di questo impegno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, a lei, Consigliere Pandolfo. Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno 1 e 2 chiedo all'Assessore Picciocchi la posizione della Giunta sui documenti. Prego, Assessore.

PICCIOCCHI - ASSESSORE

Allora: ordine del giorno 1, parere favorevole; ordine del giorno 2, parere favorevole, con queste integrazioni "si impegna il Sindaco e la Giunta, previa acquisizione del parere della Consulta per la tutela delle persone disabili, ad intervenire prioritariamente...", e poi è confermato. Grazie, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a lei, Assessore. Chiedo, quindi, al proponente, Consigliere Pandolfo, se questa integrazione all'impegnativa dell'ordine del giorno è da ritenersi accolta.

PANDOLFO (PD)

Assolutamente sì, anche perché era stata una mia sollecitazione ieri in Commissione, come sa l'Assessore, se c'era stata una condivisione preventiva con la Consulta, e quindi, la sua richiesta non può che essere accolta da parte mia.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, abbiamo due ordini del giorno, uno modificato, su entrambi parere favorevole. Quindi, se non ci sono contrari, li pongo in votazione in un'unica soluzione.

Pongo, quindi, in votazione l'ordine del giorno 1, sulla proposta 22, e l'ordine del giorno 2, nella versione modificata, sempre sulla proposta 22, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 1 PROP. 22/2020



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione il Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 è stato redatto sulla base del Regolamento per la formazione e l'aggiornamento dei Programmi Triennali approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

il medesimo Decreto prevede al comma 9 dell'art. 5 che i Programmi Triennali sono modificabili nel corso dell'anno qualora le modifiche riguardino gli aspetti di seguito elencati e previa apposita approvazione dell'organo competente da individuarsi secondo la tipologia della modifica e nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

l'aggiunta di uno o più lavori per sopravvenute disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

l'anticipazione della realizzazione nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;

la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale per le quali si rendano necessarie ulteriori risorse;

entro il 31 dicembre 2019 non è stato possibile dare attuazione a tutti gli interventi esclusi dallo schema e dal Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 e pertanto si rende necessario variare l'elenco annuale 2020 inserendo al suo interno gli interventi di seguito elencati:

- Porticciolo di nervi;
- Commenda di San Giovanni di Prè;
- Commenda di San Giovanni di Prè: Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana;
- Rio Fegino: adeguamento idraulico;



- Rio Vernazza e torrente Sturla - 1° stralcio: Via delle Casette;
- Rio Vernazza e torrente Sturla - 2° stralcio: scolmatore e Via Pontetti;

Rilevato inoltre che la Commissione Barriere Architettoniche, nella seduta del 26/11/2019, ha approvato due progetti di abbattimento barriere architettoniche rispettivamente su immobili di civica proprietà e su sedimi stradali, per un importo di € 250.000 cadauno, da attuarsi tramite accordo quadro;

si rende necessario, pertanto, modificare il Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 inserendo al suo interno i seguenti interventi:

- 1) M20593 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà (AQ - 1^o ann);
- 2) M20594 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà (AQ - 1^o ann).

Evidenziato che gli obiettivi previsti nei bilanci previsionali debbano essere monitorati al fine della loro concreta attuazione;

Rilevato dalla relazione e dispositivo i sotto elencati interventi previsti per il 2020:

- 1) M20119 - Porticciolo di Nervi: adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso;
- 2) M20110 - Commenda di San Giovanni di Prè: opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo;
- 3) M20111 - Commenda di San Giovanni di Prè: Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana;
- 4) M12367 - Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 1° stralcio;
- 5) M20593 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà (AQ - 1^o ann);
- 6) M20594 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà (AQ - 1^o ann);
- 7) M17240 - Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 1° stralcio: Via delle Casette;



- 8) M20005 - Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio: scolmatore e Via Pontetti;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire al Consiglio Comunale entro ottobre 2020 circa gli obiettivi dell'odierna delibera realizzati o programmati.

Firmato: *Grillo*

ORDINE DEL GIORNO 2 MODIFICATO PROP. 22/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il 13 ottobre 2015 una mozione, con voto unanime del Consiglio Comunale, ha dato avvio alla realizzazione del P.E.B.A. Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, per disegnare una città accessibile a tutti;

la presente Delibera specifica che la Commissione Barriere Architettoniche, in una recente seduta, ha approvato due progetti di abbattimento barriere architettoniche rispettivamente su immobili di civica proprietà e su sedimi stradali, per un importo di € 250.000 cadauno, da attuarsi tramite accordo quadro;

- 1) M20593 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà (AQ - 1^o ann);
- 2) M20594 - Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà (AQ - 1^o ann);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Previa acquisizione del parere della Consulta per le Persone Disabili ad intervenire prioritariamente - oltre ai già previsti edifici scolastici, come emerge dagli allegati della presente Delibera - per garantire l'accessibilità presso i principali luoghi pubblici, i percorsi urbani, i mezzi pubblici, gli impianti di carattere sportivo e culturale.

Firmato: *Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa*

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 e n. 2 modificato sulla proposta 22/2020**

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PROPOSTA 22/2020**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no. Pongo, quindi, in votazione la delibera di Proposta Giunta al Consiglio 119, proposta n. 22 del 16 aprile 2020, avente ad oggetto: "1° adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. IV nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2020-2021.2022", comprensiva dell'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Proposta 22/2020

Presenti: 40. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

Astenuti 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

MOZIONE 9/2020.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, la mozione 9/2020, avente ad oggetto: "Agevolazioni tariffarie T.P.L. studenti universitari". L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, lo illustra la Consigliera Lodi. Annuncio che sulla mozione è anche stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Guido Grillo. A lei per l'illustrazione della mozione, Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Questa mozione, diciamo, è datata, perché risale, appunto, a gennaio. Abbiamo avuto, nel frattempo, anche modo di parlarne all'interno di varie Commissioni, che trattavano, appunto, il tema degli abbonamenti e delle tariffe di AMT.

Il tema è un tema semplice, per certi versi, ma un tema anche molto delicato, per altri, nel senso che la vocazione di Genova, città universitaria, è una vocazione intrinseca all'interno della storia dell'Università di Genova, della sua caratteristica, anche internazionale, perché ha sempre avuto corsi al suo interno che rilanciavano la figura anche internazionale della stessa città, ha sicuramente delle eccellenze, ha dei punti di forza, ha dei punti di meno forza, come tutte le Università, ed è sicuramente un'Università frequentata da studenti anche provenienti, appunto, da altre Regioni, sappiamo, soprattutto, la provenienza di studenti dal basso Piemonte.

Ora, analizzando il tema dei trasporti, andiamo ad affrontare il tema dell'accoglienza e della visibilità di una città che, probabilmente, però, la sua vocazione universitaria in termini non tanto di, come dire, capacità universitaria delle strutture, ma di accoglienza degli universitari, ecco, forse ha ancora da fare della strada in senso positivo, perché, comunque, nell'ottica, appunto, dello sviluppo, giorno per giorno, del superamento delle criticità, Genova è sicuramente una città che offre una bella Università, ma anche una bella città e, quindi, sappiamo come, a volte, nella scelta della città, sia importante l'offerta dei servizi.

Chi ha, appunto, avuto opportunità di dover fare delle scelte, perché, magari, i corsi non erano presenti all'interno dell'Università della propria città, sa che spesso la possibilità di usufruire di abbonamenti agevolati, di canoni agevolati, soprattutto in virtù di essere studente, e non di essere solo residente, questo, beh, fa la differenza.

A questo punto, a gennaio, sul sito di AMT si parlava di abbonamenti per studenti con un grassetto, messo in evidenza, dove sembravano essere abbonamenti riservati a chi era residente in Comune a Genova. Esistono città sicuramente eccellenti in termini dell'offerta dei servizi, come Milano e Torino, per esempio, che sono quelle, diciamo, che io ho analizzato, essendo le più vicine, ma possiamo anche andare verso nord-est, come Venezia, insomma, città universitarie per eccellenza, dove l'aspetto specifico del poter usufruire dei servizi nasce non tanto dalla residenza,



ma dall'essere studente, e da qui scivolano una serie di servizi. Addirittura non c'è, in molti casi, la necessità, per esempio, come a Milano, di essere residente, o domiciliato, e studente, ma a volte, anche, è sufficiente essere pendolare studente proveniente da altre città.

Questo per dire che l'articolazione delle agevolazioni può essere diffusa, può essere articolata in molti rivoli, e l'obiettivo, comunque, è quello di permettere a più studenti di trovare più servizi in una città che potrebbe offrire agli studenti stessi una buona formazione.

Con questa mozione andiamo, quindi, ad aprire alla riflessione, qui nello specifico, appunto, chiediamo degli abbonamenti agevolati per studenti under 26 non residenti, ma studenti, e parliamo di studenti, quindi, non solo afferenti dalla Città metropolitana, perché, ovviamente, appena usciamo dal Comune di Genova parliamo anche dei Comuni limitrofi qui a Genova, ma stiamo parlando di tutto il resto, diciamo, del mondo, ma comunque del resto delle altre città, e non Genova.

Quindi, con questo, anche quello di avviare, poi, appunto, una riflessione con l'Università, per capire quali potrebbero essere gli ulteriori altri servizi, e le altre agevolazioni da attivare per far sì, davvero, che Genova scopra questa sua vocazione, che a mio avviso non è che non ha, ma potrebbe essere, in maniera infrastrutturale, molto più adeguata.

Questo è un problema, sicuramente, che non nasce con quest'Amministrazione, sono franca, e devo dire che... la verità, cioè, è un problema, diciamo, epocale, perché... sicuramente, la diversità di Genova, proprio perché ha una buona Università, ha retto molto di più di quanto non avrebbe retto se non lo fosse, ma potrebbe essere molto più sostenuta in termini, quindi, di una geografia di strutture, di agevolazioni, ma anche l'evidenza di tutto questo.

E chiudo dicendo che... sappiamo che ci sono delle residenze per studenti, sappiamo che ci sono dei servizi legati, appunto, alle agenzie regionali, che hanno sempre offerto negli anni i servizi, ma una cosa è dare dei servizi, una cosa è anche mostrarsi come città universitaria.

Questa è una riflessione che a nostro avviso andrebbe avviata, in maniera più articolata, con l'Università, e con tutti coloro che sono coinvolti, partendo anche dall'analisi dei servizi attualmente offerti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, terminata l'illustrazione della mozione, do la parola al Consigliere Grillo per illustrare l'ordine del giorno, prima di aprire gli eventuali interventi in discussione generale. Prego, Consigliere Grillo.

ODG1

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Mi sente, Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Forte e chiaro. Proceda pure. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dunque, l'ordine del giorno richiama una mozione che avevo presentato il 21 novembre 2017, mozione che io ho allegato all'ordine del giorno, relativa agli abbonamenti agevolati per giovani under 26 residenti a Genova, e per gli studenti universitari under 26 fuori sede.

Evidenzio, poi, il fatto che questa mozione non è mai stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Quindi, prendendo spunto dall'odierna mozione illustrata da parte della collega Lodi, ho ritenuto opportuno questa mozione allegarla, che io la sintetizzo, considerato che il testo è a tutti i Consiglieri loro mani.

La mozione evidenziava: che l'abbonamento annuale AMT costituisce il principale strumento di politica tariffaria atto a fidalizzare l'utenza e ad attrarre nuove quote di utenti del servizio di trasporto pubblico.

Vengono, poi, citati a campione i provvedimenti che sono stati adottati in altri Comuni italiani: Roma, Milano, Torino, Napoli, Pavia, Firenze, Padova, e Bari, e poi trovate, colleghi, che ognuno di questi Comuni in sintesi ho evidenziato i provvedimenti che hanno adottato, e quindi tralascio la lettura.

Nel dispositivo di quella mozione era specificato: attivare iniziative al fine di istituire un abbonamento integrato per tutti i giovani under 26 residenti a Genova e per gli studenti universitari under 26 fuori sede con una tariffa nella media con quella prevista nelle altre città italiane; riferirne poi l'esito al Consiglio Comunale.

Ora, considerato che questa mozione non è mai stata discussa in Consiglio Comunale, in quanto non è mai stata, ovviamente, a noi sottoposta, che cosa proponiamo con l'ordine del giorno? Proponiamo di approfondire in sede di Commissioni Consiliari, con eventuali audizioni, la valutazione circa la concreta possibilità di attuare quanto nella mozione è previsto.

Quindi, ritengo, ovviamente considerata l'importanza di questa mozione a suo tempo presentata, che sia opportuno riprendere in Commissione Consiliare le problematiche poste, e rapportate con i provvedimenti di altre città italiane, per valutare, poi, in che misura sia possibile attuare, anche nella nostra città, i provvedimenti che, ovviamente, come specificato, altre città italiane stanno applicando. Grazie.

**INTERVENTO**

Voce, Presidente.

LODI (PD)

La voce, Presidente. Presidente, immagino che mi desse la parola, dal labiale, però non sono certa.

PIANA - PRESIDENTE

No, chiedo se ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire in discussione generale, perché il parere sull'ordine del giorno è dell'Assessore Campora, non è un emendamento al suo atto, Consigliera Lodi.

Quindi, se non ci sono interventi in discussione generale, do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione e sull'ordine del giorno. Prego, Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta sulla mozione è un parere favorevole. Esistono già una serie di agevolazioni che riguardano gli studenti, che sono finalizzate, quindi, a far sì che anche gli studenti universitari abbiano un trattamento migliore rispetto alle tariffe standard, attualmente, però, diciamo, le due tipologie, di residente, e non residente, hanno un trattamento differenziato che riguarda la soglia di ISEE.

Ritengo che si debba lavorare nella direzione di prevedere un'unica tariffa e, naturalmente, compatibilmente anche con le risorse di bilancio, c'è l'intenzione di andare verso la direzione esposta tanto dai proponenti, quanto anche dall'estensore dell'ordine del giorno.

Quindi, anche il parere sull'ordine del giorno è un parere favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Assessore Campora. Ci sono delle dichiarazioni di voto? Direi di no. Pertanto procederei con votare in un'unica soluzione l'ordine del giorno 1 alla mozione 9 e la mozione 9/2020, entrambi con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

MOZIONE 9/2020



IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che Genova è la città che presenta la maggior concentrazione di over 65 di tutta Europa, e non è certamente una città aperta, attrattiva o luogo ideale per i giovani studenti che si accingono a proseguire un percorso di studi universitari;

l'aumento della natalità può essere un obiettivo, ma altro può essere incentivare i giovani a studiare a Genova per poi avviare percorsi di vita e di lavoro nella città;

la città di Genova, la sesta città più grande d'Italia, ricca di straordinarie bellezze culturali; monumentali, artistiche, ambientali, può essere un luogo ideale, attrattivo per i giovani studenti universitari, se le politiche pubbliche sono in grado di costruire una città adatta agli studenti, offrendo loro servizi mirati: alloggi, residenze universitarie, biblioteche, agevolazioni per il TPL, oltre ad eventi culturali e ricreativi, con conseguente sviluppo dell'economia della città;

presso l'Università di Genova non sono pochi i "fuori sede", si stimano in circa il 25% della popolazione studentesca (8000/9000) di cui una parte provengono dalle altre città liguri e dal basso Piemonte;

i giovani studenti universitari non residenti a Genova, vivono molto criticità legate a fattori diversi quali la ricerca di alloggi o l'acquisto di abbonamenti agevolati del trasporto pubblico locale;

Visto che la politica tariffaria dell'Azienda AMT S.p.A. prevede solo un abbonamento agevolato studenti "Under 26", mensile e annuale rispettivamente al costo di € 20 e € 200, ma bisogna essere residenti nel Comune di Genova;

in altre città italiane come a Torino, gli studenti universitari possono usufruire di un "abbonamento annuale under 26 a tariffa agevolata", al costo di € 200, riservato non solo ai residenti ma anche ai domiciliati a Torino con contratto di locazione intestato e regolarmente registrato o domiciliati nelle residenze universitarie riconosciute dal Comune di Torino;

in altre città come Milano vengono attivati abbonamenti agevolati per gli studenti a prescindere dal criterio della residenza, valutando anche il criterio della pendolarità che per Genova è molto diffuso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



Ad aprire un tavolo di confronto con l'Università, con un preventivo approfondimento nella Commissione Consiliare competente, per affrontare in modo organico le esigenze e le problematiche di tutti gli studenti universitari nella città di Genova,

A porre in essere ogni azione utile affinché, l'Azienda AMT S.p.A. inserisca nell'offerta tariffaria per i giovani studenti "under 26", abbonamenti e/o titoli di viaggio agevolati a prescindere dal requisito della residenza, ma considerando anche la condizione di studente universitario.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa*

ORDINE DEL GIORNO 1 MOZIONE 9/2020

Vista la mozione in oggetto;

Evidenziato che in data 21 novembre 2017 ho presentato l'allegata mozione n. 73 relativa agli abbonamenti agevolati per giovani under 26 residenti a Genova e per gli studenti universitari under 26 fuori sede;

Rimarcato che detta mozione non è mai stata iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale;

Ritenuta la stessa meritevole dei più opportuni approfondimenti;

per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare, previo approfondimento in sede di Commissione Consiliare con eventuali audizioni, la concreta possibilità di attuare quanto nella mozione.

ALLEGATO

Genova, 21 novembre 2017

MOZIONE/2017/ 73

Il Consiglio Comunale

Considerato che l'abbonamento annuale AMI costituisce il principale strumento di politica tariffaria atto a fidelizzare l'utenza e ad attrarre nuove quote di utenti del servizio di trasporto pubblico;

- Considerato inoltre che l'istituzione di una specifica tariffa ridotta per i giovani è giustificata non solo da ragioni economiche, ma anche perché permette di fidelizzare una fascia di utenza strategica sia nell'ottica di ridurre gli incidenti stradali sia perché tale categoria sarà così incentivata all'utilizzo del mezzo pubblico anche successivamente;



- Considerando che tariffe più convenienti potrebbero rendere maggiormente attrattiva Genova quale città universitaria per gli studenti fuori sede;

- Rilevato che, analizzando un campione di diversi Comuni Italiani, quali Roma, Milano, Torino, Napoli, Pavia, Firenze, Padova e Bari si può constatare che:

1) A Roma il costo per un abbonamento annuale per studenti universitari sui mezzi pubblici cittadini, è pari a: 130 Euro con ISEE inferiore o uguale a 10.000 Euro; 140 Euro con ISEE compreso fra 10.000 e 15.000 Euro; 150 Euro con ISEE compreso fra 15.000 e 20.000 Euro.

2) A Milano il costo è pari a 200 Euro annuali senza discriminazione di ISEE per tutti i giovani under 26.

3) A Torino è possibile scegliere tra un abbonamento di 10 mesi per la rete urbana il cui costo è pari a 158 Euro ed un abbonamento, sempre di 10 mesi il cui costo è 261 Euro per la rete urbana più quella suburbana. Inoltre è a disposizione degli studenti un abbonamento di 12 mesi il cui costo è di 176 Euro per la rete urbana e di 295 per la rete urbana più quella suburbana.

4) A Napoli, per gli studenti con un ISEE pari o inferiore ad Euro 35.000, è previsto che da Giugno dell'anno corrente i mezzi pubblici siano gratuiti.

5) A Pavia il trasporto pubblico è gratis per gli studenti muniti di tessera UNIPASS il cui costo è pari a 8,65 Euro.

6) A Firenze il costo per un abbonamento annuale è pari a 185 Euro senza differenze tra ISEE degli studenti.

7) A Bari il costo per un abbonamento annuale per gli studenti è pari a 180 Euro, ma, esibendo certificato di presenza, il costo diminuisce diventando pari a 70 Euro.

8) A Padova è previsto che il costo annuale per studenti sia di 225 Euro, ricordando però che per il secondo ed il terzo figlio il prezzo diminuisce risultando di 198 Euro.

- Ritenendo il modello che prevede una tariffa ridotta per tutti i giovani under 26 sia quello più appetibile per raggiungere gli obiettivi in premessa;

- Sottolineando che una proposta analoga è stata portata anche all'attenzione del Senato Accademico dell'Ateneo di Genova;

Per quanto nelle premesse segnalato



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Attivare** iniziative al fine di istituire un abbonamento integrato per tutti i giovani under 26 residenti a Genova e per gli studenti universitari under 26 fuori sede con una tariffa nella media con quella prevista nelle altre città citate, ovvero dell'ordine di 200 Euro;
- **Riferire** poi al Consiglio Comunale circa 1 provvedimenti adottati o programmati.

Il Consigliere Comunale Guido Grillo

Firmato: *Grillo*

Votazione Mozione 9/2020 e Ordine del Giorno 1

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Immordino, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

MOZIONE 39/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 39/2020, avente ad oggetto: "Inserimento ludoteche, parchi giochi e associazioni ludico ricreative nel meccanismo di sgravi fiscali del Decreto 'Cura Italia'".

Do la parola al Consigliere Rossi per illustrare la mozione. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Grillo. Prego, Consigliere Rossi.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Parliamo di un documento che cerca di dare un pochino di visibilità a un comparto molto importante, sia nella nostra città, che nel Paese. Sono circa 13 le ludoteche, i parchi giochi, le società ludico-ricreative, e le agenzie di eventi nella nostra città, svolgono un ruolo importante sia da un punto di vista commerciale,



che da un punto di vista sociale, perché sono vicini, diciamo, nei momenti anche di difficoltà e di necessità alle famiglie e ai nostri bimbi, e contribuiscono in modo importante alla loro educazione: Parliamo anche di un indotto che conta 6.000 persone occupate, e 2.500 attività in tutto il Paese.

Loro in questo momento si trovano in una situazione borderline, dove non hanno un Ente, diciamo, che le segue, anche, forse, per la difficoltà normativa che questo, diciamo, “nuovo” mondo commerciale si è creato in questi ultimi anni, quindi...

Quello che chiedo, attraverso questo documento, è: fare in modo, intanto, che ci sia la possibilità di dargli una visibilità che il Comune, per quanto riguarda il nostro territorio, possa farsi parte “sindacale” di sostegno per questo importante comparto commerciale e, nello stesso tempo, fare in modo, appunto, che ci sia la possibilità di sostenerli, per far sì che questo importante comparto possa rientrare negli sgravi fiscali del “Cura Italia”.

Faccio notare che, comunque, loro hanno diverse difficoltà, dal sostegno agli affitti alle locali, al problema delle rateizzazioni necessarie per le utenze, e quant'altro.

Quindi, credo che... loro, tra l'altro, anche da... in forma, diciamo... da un punto di vista commerciale, hanno anche cercato di sostenere il nostro Paese da un punto di vista associativo, e sociale, cercando anche di collaborare con tanti Comuni su quello che è il patto di sussidiarietà, e quindi sono anche disponibili, per quanto riguarda i centri estivi di quest'estate, a dare supporto gratuito al nostro Comune. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione della mozione do la parola al Consigliere Grillo per illustrare l'ordine del giorno collegato. Prego, Consigliere.

ODG1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dunque, colleghi, evidenziato che con l'emergenza Coronavirus sono stati chiusi circoli ricreativi e sportivi, sono realtà, queste, che oggettivamente incontrano notevoli difficoltà gestionali anche nel periodo di apertura delle attività, devo evidenziare che questi circoli, in modo particolare, ospitano persone anziane e disabili, ai quali vengono offerti spazi di divertimento, o, in tutti i casi, di gioco, onde passare il loro tempo libero.

È una difficoltà oggettiva che affrontano sempre, anche quando i locali sono aperti.



Ora, evidenziato che la stragrande maggioranza di questi circoli sono di proprietà comunale, o di proprietà di ARTE, con quest'ordine del giorno impegniamo Sindaco e Giunta affinché per l'intera durata della chiusura, legata, ovviamente, alle problematiche del Coronavirus, vengano annullate le locazioni del Comune, e poi intervenire anche nei confronti di ARTE affinché adotti analoghi provvedimenti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno chiedo se ci sono interventi in discussione generale, se no...

VILLA (PD)

Sì, volevo intervenire. Sono Villa.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere Villa.

VILLA (PD)

Sì, ma... semplicemente accolgo volentieri l'ordine del giorno del Consigliere Grillo, che è abbastanza coerente anche con l'ordine del giorno che avevamo presentato, che avevo presentato io, insieme agli altri Consiglieri del PD, va certamente in quell'indirizzo e a quel sostegno che in questo periodo a quest'associazione assolutamente va dato, ecco, perché in un momento dove non stanno operando, certamente, ecco, c'è il rischio, davvero, come ho già detto, che tutto questo alla fine di quest'emergenza possa non riaprire più e, quindi, tutto quel tessuto sociale, ricreativo, che va anche, certamente, ad incontrare le richieste della disabilità, della dissocialità, eccetera, possano essere accolte.

Quindi, ecco, ben venga un ordine del giorno di questo tipo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, in discussione generale. Prego, Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. La mozione, sicuramente, è una mozione che apre a una discussione estremamente interessante e ha un indirizzo politico che va nella direzione giusta.



Mi permetto, però, di fare un minimo di approfondimento, nel senso che la normativa di riferimento nazionale sulle ludoteche, la legge 285/97, non stabilisce i requisiti necessari per (*inc.*) e l'attività, quindi la regolamentazione è, quindi, rinviata alle Regioni, che attraverso l'attuazione di normative interne, hanno disciplinato i servizi dedicati all'infanzia, e dettano le regole per l'esercizio dell'attività anche individuando i requisiti strutturali dei locali.

Quindi, essendo la materia oggetto di legislazione regionale, è evidente che anche per questa seconda tipologia le disposizioni vadano da Regione a Regione.

Per quanto riguarda il decreto che viene richiamato dalla mozione, direi che a livello legislativo non ci dovrebbero essere grosse difficoltà per l'inserimento di quest'attività nel decreto "Cura Italia", e quindi penso che, dal punto di vista legislativo, ad oggi, sembra che non ci siano contrarietà, però abbiamo attivato, proprio in virtù di questa mozione, un approfondimento a livello governativo per fare un po' più di chiarezza sulle attività che vengono richiamate nella mozione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altre richieste di intervento. Do, quindi, la parola all'Assessore Picocchi per la posizione della Giunta sulla mozione e sull'ordine del giorno collegato. Prego, Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta, sia sulla mozione, che sull'ordine del giorno, è favorevole.

Ringrazio, quanto alla mozione, il Consigliere Rossi, perché ha posto la nostra attenzione su un tema assolutamente delicato, e quindi è giusto che il Comune si faccia carico della situazione di queste realtà rispetto al supporto che queste realtà – com'è stato ben ricordato – possono fornire anche alla nostra offerta di servizi educativi.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno, certamente va nella direzione già intrapresa da questa Giunta, compatibilmente con quelle che saranno le coperture. L'ho già detto in Commissione, e lo ripeto, noi prossimamente presenteremo una manovra strutturata di agevolazioni su varie categorie, che in questo momento stanno soffrendo particolare disagio, quando ci troveremo con un quadro di risorse più definitivo di quanto non sia in questo momento, in quanto il quadro attuale è ancora caratterizzato da notevoli elementi di incertezza.

Comunque, rassicuro il Consiglio che siamo già al lavoro con grandissima intensità, con risorse nostre, con una rinegoziazione del nostro debito, proprio per cercare di ricavare quelle risorse che possano permetterci di andare incontro a



situazioni come queste, e ad altre situazioni che già sono state ripetutamente segnalate. Grazie, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a lei. Quindi abbiamo il parere favorevole sia della mozione, che sull'ordine del giorno. Propongo, quindi, di votare entrambe in un'unica soluzione.

Vedo una mano alzata da parte del Consigliere Grillo, voleva aggiungere qualcosa, o è una prenotazione vecchia, Consigliere?

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dice a me, Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

No, ho visto una mano alzata, ma credo che fosse una richiesta di intervento superata.

Allora, pongo, quindi, in votazione la mozione 39/20, insieme all'ordine del giorno 1 sulla mozione 39, entrambe con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

MOZIONE 39/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in questi ultimi anni le ludoteche, i parchi giochi, le associazioni ludico-ricreative e le agenzie di eventi si sono contraddistinti come un nuovo tipo di attività commerciale in costante crescita caratterizzata da spazi attrezzati con giochi e strutture ludiche, dove centinaia di bimbi ogni anno trascorrono pomeriggi, fanno feste di compleanno e passano del tempo di qualità con i coetanei;

Considerato che l'esplosione dell'emergenza Coronavirus ha portato alla chiusura anche di questo tipo di attività commerciali, che per loro natura non possono garantire il mantenimento della prescritta distanza di sicurezza;

Tenuto conto che tali attività, non avendo una rappresentanza specifica, non sono ad oggi ricomprese nel Decreto "Cura Italia";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



Affinché, così come per altre attività commerciali, anche le ludoteche, i parchi giochi, le associazioni ludico-ricreative e le agenzie di eventi vengano inserite nel meccanismo degli sgravi fiscali del Decreto "Cura Italia".

A farsi portavoce presso il Governo Italiano e la Regione Liguria delle problematiche che mettono a rischio la continuazione di dette attività ed al fallimento di un'intera categoria di piccole imprese.

Firmato: *Rossi*

ORDINE DEL GIORNO 1 MOZIONE 39/20

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione in oggetto;

Evidenziato che con l'emergenza Coronavirus sono stati chiusi circoli ricreativi e sportivi;

Rimarcate le oggettive difficoltà economiche gestionali dei locali anche nel periodo di apertura;

Rimarcato che i sopracitati circoli sono anche di proprietà comunale ed ARTE;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A far sì che per l'intera durata della chiusura vengano annullate le locazioni del Comune.

Ad intervenire su ARTE per analogo provvedimento.

Firmato: *Grillo*

Votazione Mozione 39/2020 e Ordine del Giorno 1

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino,



Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

INTERPELLANZA 16/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, interpellanza 16/2020, avente ad oggetto: "Gratuità dei Servizi AMT per i minori di anni 10". L'atto è presentato dai Consiglieri della Lista Crivello, lo illustra... Consigliere Crivello?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, certo.

PIANA - PRESIDENTE

Al quale risponderà l'Assessore Campora. Prego, Consigliere.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vado. Cerco di essere il più sintetico possibile. Mah, chiaramente è un'interpellanza che risale a gennaio, quindi il quadro, non sfuggirà a nessuno, era leggermente diverso.

Tuttavia, Assessore, è un richiamo, o forse qualcosa di più? Un invito, un fermo? Ecco. Nel senso che la carta della mobilità di AMT, come lei ben sa, per quanto riguarda i minori al di sotto del metro e 15, recita che: dovrebbero, possono viaggiare gratuitamente.

Più di un anno fa, a marzo 2019, il direttore di AMT ribadiva, non ricordiamo su quale televisione locale, ma ribadiva che i bimbi fino ai 10 anni, anch'essi, come dire, possono, potrebbero, dovrebbero viaggiare gratuitamente sul mezzo pubblico, e sottolineava anche, in quella circostanza, che a breve sarebbe stata formalmente ufficializzata questa decisione così importante.

È passato un anno, diciamo che non si è mosso nulla, di ufficiale non è stato espresso nulla, non è stata assunta una decisione, ricordiamo, le ricordo, ma lo ricorderà sicuramente, perché lei è attento, che è stata una decisione anche assunta dal Consiglio Comunale. Grazie.

**INTERPELLANZA 16/2020**

Tenuto conto che la carta della mobilità di AMT prevede che i minori al di sotto di 1,15 cm di altezza viaggino gratis.

Considerato che il 22 marzo 2019 il Direttore Generale di AMT, dott. Pesci, dichiarava dagli schermi di una TV locale, che i bambini fino a 10 anni avrebbero potuto viaggiare gratis sui mezzi e che le disposizioni sarebbero state ufficializzate dopo pochi giorni.

Verificato che a distanza di 11 mesi non è stata ancora annunciata al pubblico la modifica della carta della mobilità AMT e tantomeno resa operativa la decisione approvata in Consiglio Comunale

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per conoscere quali siano i motivi di tale ritardo ed entro quale data il provvedimento sarà operativo.

Firmato: *Giovanni Crivello, Enrico Pignone*

In data: *31 gennaio 2020*

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, per rispondere all'interpellanza.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Ringrazio gli estensori dell'interpellanza. Il provvedimento già negli scorsi mesi era in itinere, soprattutto al fine anche, diciamo, della valutazione... per il fatto di andare a reperire quelle che sono le coperture finanziarie.

Noi siamo convinti che si debba andare in questa direzione, che si debba superare la questione dell'altezza, e sono anche convinto, seppure siamo in un momento di grande difficoltà, che, come sappiamo, poi, il potere di modificare le tariffe, anche in relazione alla mozione 9, che abbiamo trattato precedentemente, compete, comunque, alla Civica Amministrazione, attraverso una delibera, sono convinto che, seppure siamo in una situazione particolare, si possano... possiamo, insieme anche al collega Piciocchi, lavorare affinché si possano trovare le risorse.



Dico questo perché, nonostante l'emergenza che stiamo vivendo, dobbiamo cercare di raggiungere e di portare avanti il nostro programma, cioè, il problema amministrativo, e di non dimenticare anche quelle proposte, che forse potranno sembrare fuori tempo, vista la situazione difficile che stiamo vivendo, ma credo che alcune proposte, come queste, possano essere sopportate da AMT e dal Comune di Genova.

Pertanto mi prendo l'impegno, entro fine maggio, di dare un riscontro a questa interpellanza, e sono convinto che saremo in grado di dare anche un riscontro fattivo, cioè attraverso l'accoglimento di questa richiesta, che era già stata formulata precedentemente dal Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, c'è replica? Consigliere Crivello?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Pardon, chiedo scusa. Prendo... prendiamo atto dell'impegno, quindi è molto ravvicinato, naturalmente non c'è, come dire... ricorderemo nel qual caso, ma siamo certi che non accadrà, nel qual caso se ne scordassimo, insomma... che l'Assessore se ne scordi, magari preso da tanto lavoro, da tutte le sue deleghe, glielo ricorderemo volentieri.

INTERPELLANZA 26/2020 - RINVIATA

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Passiamo, quindi, all'interpellanza successiva, che però, d'intesa tra il proponente e l'Assessore competente, è rinviata alla prossima seduta.

E quindi, avendo terminato gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio odierno, chiudiamo i lavori.

Grazie a tutti, e in particolare, come sempre, al supporto tecnico, e agli Uffici. Sospendiamo pure la registrazione e la diretta.

Alle ore 18,05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



SEDUTA DEL 21/04/2020

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. P. Criscuolo



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

21 APRILE 2020

PIANA - PRESIDENTE	2
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	2
PIANA - PRESIDENTE	4
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	4
PIANA - PRESIDENTE	4
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	4
PIANA - PRESIDENTE	4
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	4
PIANA - PRESIDENTE	4
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	4
PIANA - PRESIDENTE	4
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	5
PIANA - PRESIDENTE	5
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	5
PIANA - PRESIDENTE	5
ODG 1 "FUORI SACCO" IN MERITO A "TAMPONI PER IL PERSONALE SANITARIO".....	5
PIANA - PRESIDENTE	6
ODG 2 "FUORI SACCO" IN MERITO A "VAUCHER PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO SCOLASTICO".....	6
PIANA - PRESIDENTE	6
PIANA - PRESIDENTE	7
ODG 3 "FUORI SACCO" IN MERITO A "BUONI SPESA ALIMENTARI".	7
PIANA - PRESIDENTE	8
PIANA - PRESIDENTE	9
ODG 4 "FUORI SACCO" IN MERITO A "MEDICI E PERSONALE SANITARIO VITTIME DEL DOVERE".....	9



PIANA - PRESIDENTE	9
PIANA - PRESIDENTE	10
ODG 5 “FUORI SACCO” IN MERITO A “STANZIAMENTO PER LOGO SU DPI”	10
PIANA - PRESIDENTE	10
PIANA - PRESIDENTE	11
PIANA - PRESIDENTE	12
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE	12
PIANA - PRESIDENTE	13
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	14
PIANA - PRESIDENTE	14
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	14
PIANA - PRESIDENTE	14
INTERVENTO.....	14
PIANA - PRESIDENTE	14
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	14
PIANA - PRESIDENTE	15
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	16
PIANA - PRESIDENTE	16
ODG 6 “FUORI SACCO” IN MERITO A “ORDINANZA PER USO OBBLIGATORIO DELLE MASCHERINE”.....	16
PIANA - PRESIDENTE	16
PIANA - PRESIDENTE	17
PIANA - PRESIDENTE	17
BUCCI - SINDACO.....	17
PIANA - PRESIDENTE	21
LODI (PD).....	21
PIANA - PRESIDENTE	21
LODI (PD).....	22
PIANA - PRESIDENTE	22



 SEDUTA DEL 21/04/2020

LODI (PD).....	22
PIANA - PRESIDENTE	22
LODI (PD).....	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	22
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	23
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	23
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	23
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	23
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	24
INTERVENTO.....	24
DELIBERA DI CONSIGLIO 110	24
PIANA - PRESIDENTE	24
GRILLO (FORZA ITALIA).....	24
PIANA - PRESIDENTE	24
GRILLO (FORZA ITALIA).....	24
INTERVENTO.....	25
PIANA - PRESIDENTE	25
LODI (PD).....	26
PIANA - PRESIDENTE	27
TERRILE (PD).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	28
PIANA - PRESIDENTE	28
FASSIO - ASSESSORE.....	28
PIANA - PRESIDENTE	29
LODI (PD).....	29
PIANA - PRESIDENTE	29



 SEDUTA DEL 21/04/2020

TERRILE (PD).....	29
PIANA - PRESIDENTE	29
LODI (PD).....	29
PIANA - PRESIDENTE	29
LODI (PD).....	29
PIANA - PRESIDENTE	29
LODI (PD).....	30
PIANA - PRESIDENTE	30
PIANA - PRESIDENTE	34
VOTAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO 110	35
PIANA - PRESIDENTE	35
INTERVENTO.....	35
PIANA - PRESIDENTE	35
PROPOSTA 23/2020. 35	
PIANA - PRESIDENTE	36
VILLA (PD).....	36
PIANA - PRESIDENTE	37
BERNINI (PD)	37
PIANA - PRESIDENTE	37
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	37
PIANA - PRESIDENTE	38
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	38
PIANA - PRESIDENTE	38
VILLA (PD).....	38
PIANA - PRESIDENTE	38
BERNINI (PD)	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	40
PIANA - PRESIDENTE	40
BERNINI (PD)	40



SEDUTA DEL 21/04/2020

PIANA - PRESIDENTE	40
VOTAZIONE PROPOSTA 23/2020	41
PIANA - PRESIDENTE	41
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	41
PIANA - PRESIDENTE	42
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	42
PIANA - PRESIDENTE	43
PROPOSTA 22/2020. 43	
PIANA - PRESIDENTE	43
GRILLO (FORZA ITALIA).....	43
PIANA - PRESIDENTE	43
GRILLO (FORZA ITALIA).....	44
PIANA - PRESIDENTE	44
PANDOLFO (PD).....	44
PIANA - PRESIDENTE	45
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	45
PIANA - PRESIDENTE	45
PANDOLFO (PD).....	45
PIANA - PRESIDENTE	45
VOTAZIONE PROPOSTA 22/2020	49
PIANA - PRESIDENTE	49
MOZIONE 9/2020. 49	
PIANA - PRESIDENTE	50
LODI (PD).....	50
PIANA - PRESIDENTE	51
GRILLO (FORZA ITALIA).....	52
PIANA - PRESIDENTE	52
GRILLO (FORZA ITALIA).....	52
INTERVENTO.....	53
LODI (PD).....	53
PIANA - PRESIDENTE	53
CAMPORA - ASSESSORE	53
PIANA - PRESIDENTE	53



MOZIONE 39/2020	57
PIANA - PRESIDENTE	57
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	57
PIANA - PRESIDENTE	58
GRILLO (FORZA ITALIA).....	58
PIANA - PRESIDENTE	59
VILLA (PD).....	59
PIANA - PRESIDENTE	59
VILLA (PD).....	59
PIANA - PRESIDENTE	59
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	59
PIANA - PRESIDENTE	60
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	60
PIANA - PRESIDENTE	61
GRILLO (FORZA ITALIA).....	61
PIANA - PRESIDENTE	61
INTERPELLANZA 16/2020	63
PIANA - PRESIDENTE	63
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	63
PIANA - PRESIDENTE	63
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	63
PIANA - PRESIDENTE	64
CAMPORA - ASSESSORE	64
PIANA - PRESIDENTE	65
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	65
INTERPELLANZA 26/2020 - RINVIATA.....	65
PIANA - PRESIDENTE	65